

PADRE ÁNGEL PEÑA

LIBERACI DAL MALIGNO

Traduzione di Rita Maria Scolari

Edizioni Villadiseriane

Nihil Obstat

P. Ignacio Reinares Vicario Provincial Agustino  
Recoleta

Imprimatur Mons. José Carmelo Martínez Obispo de Cajamarca  
(Perú)

© Edizioni Villadiseriane via Locatelli 1, 24020 Villa di Serio (BG) tel 035/656764 -  
tel. +fax 035/667122 [www.villadiseriane.it](http://www.villadiseriane.it) - [info@villadiseriane.it](mailto:info@villadiseriane.it) finito di stampare  
nel mese di dicembre 2009 presso Tecnoprint di Romano di Lombardia (BG)

*Distribuzione Mescat - Milano*



*Padre Ángel Peña.*

Dall'eucarestia l'amico che ti aspetta sempre.

Padre Angel Peña è un religioso agostiniano, di origine spagnola, da anni missionario in Perù. Dopo una grande crisi religiosa che lo portò sul punto di lasciare il sacerdozio (come lui stesso testimonia nei suoi libri) durante un incontro di preghiera ebbe in dono la luce che tuttora guida la sua vita. Partì missionario per il Perù. Una grave malattia limitò la sua attività pastorale e missionaria, ma al tempo stesso lo incamminò verso una missione e un carisma particolare, un vero dono dello Spirito Santo, quello della santificazione delle religiose consacrate. La sua attività editoriale, davvero intensa, nasce in un contesto di conferenze e di esercizi spirituali tenuti alle suore, specie di clausura.

**Cat** si riferisce al *Catechismo* della Chiesa Cattolica

## INTRODUZIONE

**D**iceva uno scrittore contemporaneo: Togliete Dio dal mondo e si riempirà di idoli. Il Santo Curato d'Ars affermava: Togliete il sacerdote da una parrocchia e in pochi anni adoreranno le bestie. Esagerato? Vero è che più gli uomini attuali si allontanano da Dio più cercano disperatamente i maghi, i medium, i sensitivi e gli stregoni... Nella misura in cui diminuisce la fede in Dio, aumenta la credenza nella superstizione. Tutto ciò che si riferisce all'occultismo o all'esoterismo ogni giorno acquista sempre più adesione, perché gli uomini cercano aiuto per potersi liberare dai loro mali ed essere felici.

Se tu sei uno di questi ricercatori della verità e della felicità, non cadere nelle fauci insaziabili di maghi, streghe, sciamani, spiritisti o indovini. Leggi attentamente questo libro. Ti parlerò brevemente di questo argomento per darti un orientamento corretto perché tu possa evitare la trappola di tanti imbrogliatori che cercano di arricchirsi alle tue spalle e di allontanarti da Dio portandoti per mano verso il regno oscuro di Satana.

Ti auguro il meglio: essere un cristiano autentico. E non dimenticare di aiutare tanti altri, specialmente i giovani, che sono disorientati, affinché possano trovare tra i molteplici labirinti della vita, la strada che porta a Gesù, unica Via, Verità e Vita della nostra esistenza.

## ESOTERISMO

**E**soterismo è una parola che designa tutto ciò che è conosciuto da un circolo ridotto di persone (gli iniziati) e che non può essere rivelato pubblicamente, come ad esempio le tecniche di lettura della mano o delle carte, i rituali per fare filtri d'amore, i sortilegi per indovinare il futuro. Inoltre si riferisce a formule di invocazione degli spiriti o a modi di fare patti col demonio. In breve si riferisce a cose occulte. Perciò alcuni lo chiamano occultismo, in quanto esso cerca di dominare le forze occulte, sconosciute dai più, che si ma ni festano attraverso la magia, la stregoneria, la divinazione, lo sciamanismo, lo spiritismo, il vampirismo, il satanismo...

Molte di queste pratiche rituali possono essere apprese in scuole di magia o in gruppi segreti di spiritismo satanico. Inoltre le si può leggere in libri che trattano di questi temi. Adesso è più facile conoscere queste cose attraverso Internet, dove ci si può mettere in contatto con i maghi e le streghe di qualsiasi parte del mondo, vedere le loro pagine Web, contattarli per telefono ed anche imparare molte pratiche semplici. Ad esempio ci sono giovani studenti che apprendono da alcuni maghi a realizzare certi riti o formule magiche per conquistare l'uomo o la donna dei loro sogni... e in questo modo, senza rendersene conto, entrano in un mondo oscuro e malefico, anche se lo fanno per curiosità.

Molti ragazzi che si sentono vuoti dentro e pensano che la loro vita non abbia senso, cercano qualcosa da fare e spesso la trovano in

gruppi o sette esoteriche. E così cadono sempre più nelle reti degli spiriti del male. Altri, cercando poteri superiori, aderiscono a qualsiasi superstizione.

## SUPERSTIZIONI

**E**sistono riviste giovanili che riportano abbondante contenuto magico, esoterico e superstizioso. Ad esempio nella rivista mensile di Disney Witch (strega) dell'aprile del 2001, si dice alle adolescenti nate sotto il segno del capricorno: l'animale che ti porterà fortuna è la capra. Metti una sua fotografia nel tuo zaino e ti sentirai decisa e irremovibile come lei. Per l'ariete: questo è il mese ideale per le magie d'amore; il giorno 13 scrivi su un bigliettino rosso il nome del ragazzo che ti piace. Aspetta e la situazione migliorerà... nei numeri seguenti viene spiegato che per risolvere i loro problemi le ragazze devono bere infusioni di menta, mettere chicchi di riso in contenitori di vetro, esporre ciondoli ai raggi del sole, tenere foglie di betulla sotto il cuscino e un pizzico di artemisia dentro le scarpe. Nel quarto numero della rivista, del giugno 2001, inclusero come omaggio alle lettrici un girocollo talismano.

Queste superstizioni si sommano ad altre in cui la gente crede. Dicono che i gatti neri portano sfortuna, come pure passare sotto una scala o rompere uno specchio. Assicurano che il 13 o il martedì 13 sono causa di grandi guai. Non si deve lasciare una cartella per terra né tanto meno rovesciare il sale. La notte del 31 dicembre bisogna indossare indumenti intimi gialli [rossi in Italia n.d.t.] e mangiare 12 chicchi d'uva al suono dei 12 rintocchi di campana o orologio della

mezzanotte, per avere fortuna nel nuovo anno; ed è necessario uscire in strada a fare un giro con una valigia per poter intraprendere buoni viaggi.

Alcuni credono che toccare il legno o il ferro protegga dalla cattiva sorte, quando si parla di qualcosa di pericoloso o passa un funerale, oppure mentre si sente il suono di sirene... non manca chi crede che mettere dietro la porta un ferro di cavallo tenga lontano il male. Alcuni dicono che il quadrifoglio evita le disgrazie. Altri credono che, ripetendo certe preghiere un numero determinato di volte, si avverino i desideri.

Oppure vengono scritte le famose catene di San Giuda Taddeo, di Sant'Antonio o di altri santi, che sono poi copiate 80 volte e lasciate in chiese diverse, altrimenti accadono disgrazie.

C'è chi raccoglie l'acqua benedetta da sette chiese perché abbia più effetto. Ed in alcuni posti hanno l'abitudine superstiziosa di tenere in casa una pianta chiamata magica o della felicità. Devono innaffiarla una volta al giorno ed esprimere un desiderio pronunciando una parola particolare, e credono che questo si compirà. Ci sono persone che ottengono dai maghi candele, incenso o erbe per la fortuna. Gli stessi maghi hanno immagini nei loro studi o recitano alcune preghiere per tranquillizzare i loro clienti e rendere più efficaci i loro riti anticristiani.

Vi sono molti incauti che leggono gli oroscopi sul giornale o sulle riviste come se fossero infallibili. Molti li consultano come una guida pratica per le loro vite, per vedere se avranno successo in un affare o nella scelta del compagno o compagna, nonché per prendere decisioni particolari, invece di confidare in Dio e nella sua provvidenza. C'è anche chi programma i propri figli perché nascano sotto un certo segno zodiacale che porterà loro fortuna, come se il destino di ognuno fosse scritto nelle stelle.

Questi fervorosi seguaci degli oroscopi non si rendono conto che la credenza che l'universo sia circondato da 12 costellazioni, che danno origine a 12 segni zodiacali, da tempo è cosa nota che è un errore madornale, poiché la scienza moderna ha scoperto che non sono 12 le costellazioni ma 14, perciò tutti gli oroscopi basati sui 12 segni dello zodiaco sono sicuramente errati.

Inoltre il ricorrere agli astri per conoscere il futuro è proibito da Dio, che ci dice nella Bibbia: Ti sei stancata delle tue molte speculazioni: si presentino e ti salvino quelli che misurano il cielo, che osservano le stelle, i quali ogni mese ti pronosticano che cosa ti capiterà. Ecco, essi sono come stoppia: il fuoco li consuma; non salveranno se stessi dal potere delle fiamme. Non ci sarà la brace per scaldarsi né fuoco dinnanzi al quale sedersi. Così sono diventati per te i trafficanti con i quali ti sei affaticata fin dalla giovinezza; ognuno barcolla per suo conto, nessuno ti viene in aiuto (Is 47,13-15).

La Chiesa ci dice che la superstizione rappresenta in certo modo una perversione, per eccesso, della religione (Cat 2110).

## LA MAGIA

**P**er magia possiamo intendere ogni genere di riti con i quali si pretendono canalizzare le forze occulte per ottenere ciò che si desidera. Alcuni maghi compiono rituali magici perché i clienti abbiano fortuna nei loro affari, ottengano posti di lavoro, guarigioni o un legame con la persona che desiderano. Quando fanno magia nera per danneggiare con l'aiuto del demonio, si chiamano maghi o stregoni; e indovini quando cercano di conoscere il futuro.

Quanto alla magia possiamo citare qui Harry Potter, personaggio famoso in tutto il mondo grazie ai libri della signora Rowling, l'autrice inglese che ha rafforzato in bambini, giovani e adulti la conoscenza del mondo della magia. Harry Potter è un apprendista stregone che usa la sua bacchetta magica per fare determinati riti col suo mantello da mago. Tralasciando che molti dei suoi comportamenti non sono molto etici, poiché per fare il bene si giustificano alcuni mezzi illeciti come la menzogna, di fatto la Harrimania fa sì che molte persone, e non solo i bambini, si affezionino a questo mondo magico.

In certe città vi sono negozi specializzati nella vendita di qualsiasi oggetto utilizzato dal protagonista, come la bacchetta magica, il suo mantello, ecc. E ciò può fare molto danno se le persone arrivano a credere seriamente nella magia invece che confidare in Dio.

Questo spinge molti giovani a portare amuleti e talismani. E

quando hanno dei problemi, essi cercano di risolverli ricorrendo ai maghi, invece di lottare, lavorare ed impegnarsi con le proprie forze, confidando in Dio.

È la cultura del facile, come se tutto si ottenesse col denaro e coi poteri magici anziché col nostro sforzo personale e l'aiuto di Dio.

Certamente la magia costituisce un grande affare per i tanti maghi e sensitivi che si fanno propaganda sulle pagine gialle, alla radio, in televisione, su internet...

Si presentano più o meno così:

N. N. grande professionista che dirige da più di venti anni il centro di scienze occulte di... La sua magia non ha limiti e può aiutarti in tutto ciò che vuoi, qualsiasi sia il tuo problema. Ti aiuterà in casi di negatività, amore, denaro, lavoro... chiama adesso il numero...

N. N. esperta in ogni tipo di magia. Con un'équipe proveniente da tutte le parti del mondo lavora per risolvere tutti i tuoi problemi... Se il tuo compagno ti tradisce, se hai problemi d'amore, se sei sfortunato o ti trovi male nel tuo lavoro... se hai bisogno di consigli, chiama subito il numero... massima riservatezza.

Veramente ci sono molti maghi ciarlatani, con una superbia fuori dal comune. Non possono nemmeno evitare a se stessi un raffreddore e assicurano di avere poteri per ottenere qualsiasi cosa e guarire qualsiasi malattia... Il peggio accade quando lavorano direttamente col diavolo e allora non sono più maghi, sono veri stregoni o sacerdoti di magia nera. Ma in tutti i casi questi operatori dell'occulto hanno un'abilità malefica nel creare nei clienti una dipendenza tale da riuscire a rovinarli economicamente.

Ogni volta che il cliente si reca da loro, hanno qualcosa di nuovo da dargli o da dirgli. Non gli diranno mai che è tutto risolto e che ormai egli non ha più bisogno della magia. A volte danno candele o incenso, polveri d'amore, erbe magiche o sacchetti cuciti, che non

bisogna aprire, o diversi tipi di talismani  
o amuleti per attirare la fortuna o proteggersi dalle forze negative.  
Non consiglieranno mai di andare a pregare in chiesa per risolvere il  
problema, ma di ritornare entro un certo tempo per ricaricare i loro  
talismani o per nuove consultazioni.

Ci sono persone che sono così dipendenti del mago che sono incapaci di prendere decisioni senza consultarlo, essendo schiave delle sue opinioni sul fare un viaggio, sposarsi con una certa persona o fare affari... Il famoso esorcista italiano Raul Salvucci raccontava di conoscere un grande imprenditore che viaggiava costantemente in compagnia di una maga che lavorava a tempo pieno per lui, per dirigerlo in tutto. La stessa cosa accade con alcuni politici o grandi personaggi dello sport o dello spettacolo.

Padre Francesco Bamonte espone il caso di una maga di 53 anni, divorziata, che guadagna in media € 6.000 alla settimana senza pagare le tasse.

Un giorno, una signora le si avvicinò per parlarle di suo figlio morto e lei le disse che i suoi familiari volevano uccidere anche l'altro suo figlio e che era necessario fare quanto prima dei rituali potenti di protezione, ma che la cosa le sarebbe venuta a costare cara. La donna le spiegò che non aveva denaro e che possedeva soltanto la casa in cui viveva. La maga le rispose di vendere l'abitazione perché per salvare la vita di un figlio era necessario fare qualsiasi sacrificio.

La stessa fattucchiera ha delle bambole di cera da dare ai clienti che vogliono far del male a determinate persone; lei li infilza con spilli affinché poi vengano sotterrati in un cimitero, nella casa del nemico o in altro luogo appropriato. A volte inculca odio contro alcuni famigliari, accusandoli di essere la causa dei mali del cliente. Compie malefici quando glielo chiedono. E se la visita qualche uomo che le piace, gli chiede, come parte della sua cura, di avere rapporti

sessuali con lei...

Dà ai clienti talismani contro qualsiasi tipo di avversità, chiedendo in cambio molto denaro. A diverse clienti incinte ha imposto loro con insistenza di abortire. Spesso parla male del Papa e dei sacerdoti consigliando di non andare in Chiesa.<sup>(1)</sup>

Certe volte i maghi chiedono di andare in casa del cliente per vedere quali sono gli oggetti che emanano negatività o sono stregati, e dai quali proviene il male della famiglia. Spesso scelgono gioielli o oggetti d'oro e d'argento portandoli via per evitare danni... poi questi oggetti di valore finiscono nelle loro case o venduti ad altri.

È noto anche che spesso contattano i servizi di investigatori privati, che pagano profumatamente, per ottenere informazioni sui loro clienti in modo da stupirli ad ogni nuovo appuntamento, facendo credere loro che tutto ciò che sanno proviene dalle loro doti di veggenza. A volte hanno dei collaboratori che svolgono questo lavoro, poiché il lavoro di gruppo ottiene un maggior profitto ai danni del cliente. E se in qualche occasione quest'ultimo si sente ingannato e vuole fare delle denunce alla polizia, lo minacciano con malefici di morte o con riti magici a suo danno.

Un mago convertito diceva: Sapete perché un talismano costa € 100 e un altro 500? perché sul primo hanno bestemmiato 100 volte contro la Vergine o contro Gesù e sul secondo hanno bestemmiato 500 volte.

Un'altra maga convertita, che aveva iniziato per gioco, affermava: Ad un certo punto della mia vita cominciai a dire alle mie amiche che io avevo dei poteri e che potevo togliere il malocchio. In un piatto mescolavo acqua e sale, poi aggiungevo alcune gocce di olio e credevo di vedere immagini di per

1) Bamonte Francesco, *Cosa fare con questi maghi*, Ed. Ancora, Milano, 2000, pp. 72-74.

sone e indovinavo certe cose. Le mie amiche mi ringraziavano e io ero contenta di aiutarle. Ma questa attività aumentava di giorno in giorno. Dalla pratica spontanea passai a pratiche di magia quali la chiromanzia, la cartomanzia e lo spiritismo... però mi sentivo molto male interiormente e mi vennero dei dubbi su ciò che stavo facendo. Un giorno mi consigliarono di andare da un sacerdote esorcista ed egli mi disse che quello che facevo, anche se non lo sapevo, era diabolico. Così mi allontanai totalmente da quel mondo e riuscii a ottenere di nuovo la pace interiore che avevo perso. Per questo adesso vi dico: Pregate Gesù e accettate la sua volontà. Non cercate di risolvere i problemi indovinando il futuro. Il futuro è nelle mani di Dio, confidate in lui.<sup>(2)</sup>

L'aspetto curioso della magia è che, secondo ricerche realizzate da centri specializzati e, nello specifico, dallo studioso del fenomeno Massimo Introvigne, coloro che credono maggiormente in queste cose sono i giovani e i professionisti che possiedono titoli universitari. Crede di più la gente ricca e colta che i poveri o gli analfabeti. Per questo il vescovo Giuseppe Casale affermava che la magia è l'oppio della borghesia.

Vediamo ora alcuni esempi:

-Sono una signora di mezza età, cattolica credente. Alcuni anni fa stavo attraversando un periodo difficile e una mia amica mi diede il numero di telefono di un cartomante, assicurandomi che mi avrebbe aiutata. Andai nel suo studio e vidi molta gente. Dovetti aspettare quasi tre ore prima di essere ricevuta. Quando entrai gli raccontai i miei problemi: Sono vedova e sono rimasta sola dopo che mio figlio

si è sposato due anni fa. Ora mi vogliono togliere la mia casa.

2) lb. pp. 18-19.

Il cartomante mischiò le carte e asserì con sicurezza che potevo stare tranquilla, perché vedeva nei tarocchi che non me l'avrebbero tolta. Io rimasi sollevata; ma dopo poco tempo persi la casa. La profezia del cartomante era falsa e mi convinsi che i maghi e i chiaroveggenti sono tutti imbroglioni.<sup>(3)</sup>

-Alcuni anni fa eravamo preoccupati per il futuro di nostro figlio e ci recammo da un mago per chiedergli aiuto affinché il nostro ragazzo lasciasse la sua fidanzata, che noi giudicavamo non adatta a lui. Il mago ci disse che al ragazzo era stato fatto del male, che gli avevano dato da mangiare un cioccolatino sul quale era stato fatto un maleficio e che dovevamo tenere in casa un potente talismano per evitare il danno che poteva arrivare. Il prezzo di questo talismano era di circa € 4000 e ci venne garantito che in 15 giorni il problema si sarebbe risolto.

Comprammo il talismano e dopo 15 giorni tornammo per informare il sensitivo che tutto continuava come prima. Allora il mago ci disse: "Non preoccupatevi, io ho un collaboratore che ha un grande potere per questi casi". Ci fece andare dal collaboratore e questi ci spiegò: A vostro figlio oltre ad aver dato un cioccolatino maleficiato, hanno fatto una macumba molto forte, perché hanno preso il cuore di una colomba, lo hanno attraversato con molti spilli e poi lo hanno sotterrato ai piedi di un cipresso. Ma non vi preoccupate, in 15 giorni io posso risolvere tutto.

Noi gli credemmo e gli demmo € 1500.

Ma non cambiò nulla e nostro figlio divenne ancora più nervoso, quasi non mangiava né dormiva. Andammo dal medico e ci diede dei

calmanti, perché disse che non aveva nessuna malattia.

3) Ib. p. 17.

Dopo pochi giorni cercammo un'altra soluzione da una cartomante, pubblicizzata in televisione. Ci disse che la faccenda era molto grave, ma che lei poteva risolverla in poco tempo e ci chiese l'indirizzo di casa nostra. Il giorno dopo arrivò e volle vedere tutta la casa, spiegando: Gli hanno fatto la macumba, ma siamo ancora in tempo per salvarlo dalla morte e io posso risolvere il problema in 48 ore per € 5.000. Ma passarono le 48 ore e nulla cambiava. La chiamammo e ci disse che era occupata, di richiamarla dopo mezz'ora e così facemmo altre tre volte; la quarta volta ci rispose in malo modo e quando l'avvertimmo che saremmo andati alla polizia, ci minacciò di farci del male nel nostro negozio.

Dopo queste esperienze negative andammo da un sacerdote e così cominciammo un cammino verso Dio, che ci aiutò a trovare la pace interiore. Prima andavamo a messa di tanto in tanto e la nostra fede era molto superficiale. Ora preghiamo per nostro figlio e affidiamo il suo futuro nelle mani di Dio.

Va aggiunto che nel febbraio del 1999 quella cartomante venne denunciata da diversi clienti e venne arrestata dalla polizia insieme a quattro dei suoi collaboratori. Veramente i maghi sono ciarlatani che pensano soltanto ad imbrogliare la gente che crede in loro e cerca in essi la soluzione dei suoi problemi.<sup>(4)</sup>

-Nel 1992 iniziai a sentire dei dolori in diverse parti del corpo: un giorno alla testa, un altro allo stomaco, un altro ancora alle gambe... Dalle analisi risultava tutto normale. I medici mi diagnosticarono una depressione. Io a quell'epoca andavo a messa solo a Pasqua e a Natale

o per battesimi, nozze

4) lb. pp. 7-9.

e prime comunioni. Un giorno mia sorella mi propose di andare da un mago per vedere se mi guariva. Egli mi lesse le carte e mi spiegò che mi avevano fatto un legamento. Io sospettai di mia cognata, che da alcuni anni non mi rivolgeva la parola. Chiesi al mago se era lei. Lui mi rispose di no, che si trattava di una vedova che era molto vicina a noi. Di vedove vicine a noi c'erano solo mia madre e mia suocera. Perciò insistetti per sapere qual era delle due. Egli mi disse che era mia mamma. Io, conoscendo la bontà di mia madre, non gli volli credere.

Mi intestardii a pensare che era mia cognata m'avesse fatto del male. Il mago, vista la mia insistenza, volle approfittarne e mi consegnò un braccialetto. Mi spiegò che dovevo portarlo al polso per non avere più problemi. Ma che bisognava ricaricarlo ogni 15 giorni. Il prezzo del braccialetto e della consultazione era di Lit 550.000.

Credetti di migliorare presto in salute e ogni 15 giorni andavo dal mago per pagargli le Lit 50.000 di ricarica del braccialetto. In totale gli davo circa Lit 200.000 al mese. Un giorno gli portai mia figlia, di cinque anni, perché non dormiva di notte. Appena la vide mi gridò che là non potevano entrare bambini, perché si facevano messe nere. Io non sapevo che cos'era una messa nera. Ma alla fine il mago mi fece passare. Mi diede del sale esorcizzato da un esorcista nero in una messa nera e mi disse di metterlo sotto il letto della bambina. Poi mi chiese il nome di mia figlia per metterlo sotto una candela, che mi avrebbe consegnato la settimana seguente. Pagai e me ne andai. La prima notte mia figlia dormì senza svegliarsi, ma la seconda notte incominciò a gridare dicendo che la tiravano fuori dal letto, la

buttavano a terra. La cosa si ripeté diverse notti. Tornai dal mago ed egli mi diede la candela con il nome della bambina, aggiungendone altre 3 di diversi colori. Mi raccomandò di accenderla in casa fino alla consumazione perché mia figlia non avesse più problemi.

Ma la bambina peggiorava sempre più, non dormiva, gridava e cadeva dal letto. Inoltre in quei giorni ebbi dei forti dolori alla testa mentre mi trovavo in casa. Allora ebbi paura del mago e ne parlai ad un'amica, che mi suggerì di buttar via il braccialetto e il sale del fattucchiere, di andare spesso a messa, di confessarmi e di parlare con un sacerdote. Così feci. Il sacerdote mi mandò da un esorcista della diocesi, che mi consigliò di condurre una vita cristiana e di ricevere regolarmente benedizioni.

Più tardi entrai in un gruppo di preghiera mariano che ancora oggi frequento. Le cose sono migliorate e sono sette anni che non ho bisogno di andare dai medici.<sup>(5)</sup>

-Un altro caso. Alcuni anni fa ebbi un problema di salute alquanto grave. Una persona mi parlò di due signore che avevano aperto un centro di pranoterapia<sup>(6)</sup> che potevano guarirmi. La prima volta che mi presentai mi vennero fatte diverse domande sulla mia vita. Mi dissero che la terapia di cui io avevo bisogno era quella più lunga e più costosa. Erano necessarie tre terapie di 3 ore ciascuna da farsi in una settimana e mezza, per la modica cifra di un milione e mezzo di lire. Dopo questa terapia mi avrebbe giovato una serie di 10 sessioni da 10 minuti per sole Lit 50.000 cada una. Così mi sarei liberata di tutti i miei problemi.

Durante le sessioni mettevano le loro mani sulla parte malata del mio corpo, chinavano la testa, chiudevano gli occhi e si concentravano. Alla fine sembravano molto stanche. Durante la prima sessione mi scrissero su un foglio di carta una preghiera che dovevo

imparare a memoria e poi distruggere,

5) Ib. pp. 12-16. 6) Pranoterapia è un sistema di cura che usa il prana (energia corporeale) per curare e prevenire le infermità

perché solo io dovevo conoscerla e nessun altro. La preghiera recitava: Ho bisogno di energia divina per esorcizzarmi da ogni male, negatività o entità. La dovevo recitare almeno una volta al giorno e tutte le volte che mi trovavo in difficoltà. Non volevano che pregassi nessun'altra orazione. Non volevano che mi rivolgessi alla Madonna, non potevo pregare per i defunti né parlare con i sacerdoti, i quali, secondo loro, insegnavano a pregare ma non ad arrivare a Dio.

Tuttavia io mi rivolgevo alla Vergine Maria e a Gesù mentre mi facevano le terapie. Mi dissero di comprare delle scatoline circolari, che contenevano energia divina. Un giorno una di esse mi spiegò che un mio cugino mi aveva fatto maleficio. Io le risposi che lo perdonavo. Ma lei insistette che io non ero libera dai rancori verso di lui. Mi consigliarono di portare i miei figli alla terapia, anche solo per migliorare il loro rendimento scolastico. Tuttavia dopo molte terapie i miei mali non guarivano, anzi peggioravano. Così le lasciai, poiché mi resi conto che mi stavano ingannando.<sup>(7)</sup>

Diversi maghi si nascondono dietro il nome di pranoterapeuta. Ecco alcuni casi:

-Una signora si avvicinò a una pranoterapeuta per i suoi dolori alle gambe e le portò sua figlia, che soffriva di problemi psicologici. Nel primo incontro la maga lesse i tarocchi alla figlia; poi, su un foglio disegnò una croce e sotto la croce mise l'immagine di Gesù e della Madonna, che trapassò con uno spillo; e lì mise la foto della ragazza. Dopo, accese una candela e ripeté le stesse cose con la fotografia

della signora. Mentre leggeva i tarocchi, le disse che alcuni familiari attiravano il

7) ib. pp. 22-25.

male sulla sua famiglia e in particolare sulla giovane. La signora credeva a tutto ciò che le veniva detto e così iniziò a nutrire rancore verso certi parenti. La figlia doveva sottoporsi a massaggi alla testa e ripetere alcune frasi scritte su un fogliettino. Uno di questi recitava: Che l'oscurità della notte mi accompagni.

La pranoterapeuta e cartomante le dava delle candele di diversi colori perché le accendesse in casa. Un giorno le consigliò di comprare per Lit 200.000 una medaglia con segni incomprensibili che le avrebbero tenuto lontano tutti i mali. La signora vide sul tavolo della cartomante un piatto con un fegato di animale, già in fase di decomposizione e maleodorante. Nello studio vi erano diversi gatti, ai quali mancava un occhio o la coda o qualcos'altro. Sulla parete aveva le fotografie di tutti i suoi clienti. Certe volte bestemmiava il nome di Dio, della Vergine e dei santi.

Ma i problemi della figlia e i suoi dolori alle gambe non miglioravano, anzi peggioravano. Così smise quella frequentazione e iniziò a partecipare con sua figlia più assiduamente alla messa. Un sacerdote di Fiesole ricevette tutti gli oggetti avuti dalla cartomante e li distrusse. La figlia cominciò a pregare con costanza e a ricevere i sacramenti; oggi è molto serena grazie all'aiuto ricevuto dalla parrocchia e dal parroco.<sup>(8)</sup>

-Un altro cliente racconta: Stavo attraversando un periodo di grande depressione e mi consigliarono di andare da un pranoterapeuta, il quale mi disse che erano necessarie diverse sedute da

20 minuti ciascuna, tre volte alla settimana per tre mesi, a 50.000 lire ogni seduta.

8) ib. pp. 31-33.

La terapia consisteva in massaggi ai piedi e terminava con l'imposizione delle mani sulla testa.

Ciò che mi impressionò maggiormente nell'entrare in quell'ufficio, fu un grande crocifisso appeso al muro, insieme ad altri amuleti in netto contrasto con il crocifisso. Il pranoterapeuta mi disse che io potevo acquisire energie positive comprando alcuni di quegli amuleti per la modica cifra di Lit 4 milioni...

Un giorno mi propose di insegnarmi ad essere pranoterapeuta e cartomante. Ma dopo aver terminato le mie sedute di tre mesi, mi resi conto che non ero migliorato per nulla ed era stato tutto un imbroglio. Un'amica mi consigliò di andare da un sacerdote e così ho iniziato un cammino di conversione nel quale sto scoprendo che la vera salvezza viene solo da Gesù.<sup>(9)</sup>

Sì, solo Gesù è il nostro Salvatore, confidiamo in lui e non nei maghi o negli indovini. Egli ci può guarire per mezzo dei medici o anche miracolosamente.

*Io vedevo Satana Cadere dal cielo come un*

*fulmine.*

(Luca 10, 18).

9) lb. pp. 19-20.

## LA DIVINAZIONE

**P**er quanto riguarda la divinazione, ci sono molte forme per realizzarla. Tutti conosciamo i veggenti che la praticano attraverso la sfera di cristallo. Altri indovinano per mezzo delle carte (cartomanzia) o per mezzo delle linee della mano (chiromanzia) o per mezzo dei sogni (oniromanzia) oppure attraverso la luce delle candele o con i tarocchi.

Alcuni leggono il futuro utilizzando i fondi del caffè o del tè, o per mezzo di macchie d'inchiostro, oppure con le foglie di coca, o con le braci... Vi è chi interpreta il significato dei numeri secondo il giorno della nascita o di qualche fatto personale, per vedere il futuro della persona (numerologia). I Cinesi utilizzano il vecchio sistema dello I-Ching.

Sulla divinazione, in generale, ci dice Dio stesso nella Sacra Scrittura: Non si trovi in mezzo a te chi fa passare per il fuoco il suo figlio o la sua figlia, né chi esercita la divinazione o il sortilegio o il presagio o la magia, né chi faccia incantesimi, né chi consulti i negromanti o gli indovini, né chi interroghi i morti, perché chiunque fa queste cose è in abominio al Signore (Dt 18, 10-12). Non praticherete alcuna sorta di divinazione o di magia. [...] Non vi rivolgete ai negromanti né agli indovini; non li consultate, per rendervi impuri per mezzo loro (Lv 19, 26. 31).

Nel Catechismo della Chiesa Cattolica si legge: Tutte le forme di

divinazione sono da respingere: ricorso a Satana o ai demoni, evocazione dei morti o altre pratiche che a torto si ritiene che svelino l'avvenire. La consultazione degli oroscopi, l'astrologia, la chiromanzia, l'interpretazione dei presagi e delle sorti, i fenomeni di veggenza, il ricorso ai medium occultano una volontà di dominio sul tempo, sulla storia e infine sugli uomini ed insieme un desiderio di rendersi propizie le potenze nascoste. Sono in contraddizione con l'onore e il rispetto, congiunto a timore amante, che dobbiamo a Dio solo (Cat 2116).

I Padri della Chiesa, fin dai primi secoli, condannarono queste pratiche di divinazione. Per questo c'è un'assoluta incompatibilità tra la realizzazione di queste pratiche e l'essere cristiano. Nemmeno si può assistere come meri spettatori, poiché non si è esenti dai pericoli e dall'influenza del male. Bisogna evitare ad ogni costo di andare dagli indovini, anche se hanno tante immagini religiose e dicono di lavorare soltanto con la magia bianca; non si devono accettare i loro talismani o oggetti che, secondo loro, portano fortuna o liberano dai mali dei nemici.

*Diede loro forza e potere su tutti i demoni e  
di guarire le malattie. E li mandò ad  
annunciare il regno di Dio e a guarire gli  
infermi.*

(Lc 9, 1-2).

## AMULETI E TALISMANI

**G**li amuleti sono oggetti ai quali viene attribuito il potere di cacciare le energie negative e di allontanare la cattiva sorte. I talismani, invece, sono oggetti ritenuti con potere magico per attirare energie positive ed avere fortuna.

Tutte queste cose sono, nel migliore dei casi, delle superstizioni; in altri casi potrebbero essere oggetti maleficiati che ci causerebbero gravi problemi.

Molti giovani, in cerca di poteri superiori e desiderosi di successo, nell'entusiasmo dei loro anni giovanili, cercano la strada facile del trionfo attraverso questi oggetti, reperibili nei negozi specializzati, ponendo la loro fiducia e sicurezza in essi più che in Dio e nella sua Provvidenza divina. A volte imparano a fare certi rituali magici per cercare di controllare ed attirare a sé le forze occulte.

Per questo, ci dice la Chiesa con la sua sapienza bimillenaria: Tutte le pratiche di magia e di stregoneria con le quali si pretende di sottomettere le potenze occulte per porle al proprio servizio ed ottenere un potere soprannaturale sul prossimo - fosse anche per procurargli la salute - sono gravemente contrarie alla virtù della religione. Tali pratiche sono ancor più da condannare quando si accompagnano ad un'intenzione di nuocere ad altri o quando in esse si ricorre all'intervento dei demoni. Anche portare gli amuleti è

biasimevole (Cat 2117).

Il commercio di amuleti e talismani muove molti milioni. Si vendono tutti i tipi di oggetti per posta o nei negozi specializzati. Molti di essi rappresentano cose macabre come teschi, immagini sataniche o mostri, che si possono trovare su magliette, portachiavi, posacenere, collane, anelli... Il fatto curioso è che molti maghi parlano di amuleti e talismani ricaricabili dopo un certo tempo, per avere maggiori guadagni dai clienti sprovveduti. La New Age promuove in particolare l'uso dei cristalli e delle gemme che, secondo loro, sono in grado di guarire le malattie e di riempire le persone di energie positive.

Ho conosciuto persone, e perfino bambini che le loro madri avevano portato da maghi o sciamani, che dovevano portare al collo qualche pietra o cose senza importanza, che invece di guarirli li avevano fatti peggiorare.

Perché? Perché se entriamo nel terreno del nostro nemico il diavolo, cadremo negli artigli del suo potere e poi uscirne sarà molto più difficile e costoso.

Vediamo un caso concreto. Alessandra aveva 19 anni e si interessò all'esoterismo all'età di 14 anni, quando si appassionò ai cartoni animati giapponesi. Ci racconta: Mi affascinava la cultura orientale e così incominciai a leggere riviste New Age che sembravano soddisfare la mia curiosità. Le storie dei cartoni animati giapponesi e della New Age trattano temi come la magia e la reincarnazione. Molto presto mi interessai ai cristalli che, secondo questa cultura, possiedono un'energia speciale. Mi impressionò tantissimo l'idea che questi poteri potessero cambiare la mia vita. Io andavo male nei miei studi e la mia migliore amica mi aveva tradito.

Incominciai a frequentare un negozio esoterico, che vendeva alcune pietre speciali. Una di queste me l'avevano prestata come un potente amuleto in grado di allontanare qualsiasi energia negativa. Mi raccomandarono di portarla sempre con me e di non lasciarla mai sola. Da quel momento mi sembrò che tutto migliorasse, io ero veramente felice e credevo che la pietra magica mi portasse fortuna.

Un giorno, durante una gita, persi il prezioso amuleto. Tornata a casa la sera, mi resi conto della sua perdita e scoppiai a piangere.

All'inizio ero disperata. Mi sentivo annientata senza la mia pietra magica. Incominciai a pensare che la mia vita sarebbe sprofondata in un baratro e che sarei stata castigata per aver perso l'amuleto. Ero terrorizzata. Immaginavo una specie di demone che mi castigava. Temevo che tornasse nella mia vita tutta l'energia negativa. Mi sentivo improvvisamente debole. Avevo perduto la mia preziosa alleata, la pietra magica che mi dava la forza di vivere.

A poco a poco incominciai a riprendermi. La mia professoressa di religione mi aiutò a uscire da quella trappola esoterica. Mi disse che dovevo trovare la vera forza dentro di me e non potevo lasciarmi condizionare da un amuleto New Age. Da quel momento mi sentii più felice e piena di vita. Tornai a casa col cuore pieno di gioia e senza alcuna paura delle forze negative. Adesso penso di essere stata una stupida e non capisco come possa essere caduta in una trappola del genere; ma quando una persona è sola, si aggrappa a qualsiasi cosa, anche a un sasso.<sup>(10)</sup>

10) Climati Carlo, *Los jóvenes y el esoterismo*, Ed. Ciudad Nueva, Madrid, 2003, pp. 31-34.

## LO SPIRITISMO

È una forma di divinazione attraverso gli spiriti dei defunti allo scopo di conoscere realtà segrete. Particolarmente grave è lo spiritismo praticato dai medium o da persone che prestano agli spiriti la loro voce, i loro gesti e la loro scrittura, affinché essi si manifestino e rispondano alle domande che vengono loro rivolte. Ricordiamo alcuni brani della Parola di Dio, nei quali si proibisce la divinazione e lo spiritismo. Non si trovi in mezzo a te chi fa passare per il fuoco il suo figlio o la sua figlia, né chi esercita la divinazione o il sortilegio o il presagio o la magia, né chi faccia incantesimi, né chi consulti negromanti o gli indovini, né chi interroghi i morti, perché chiunque fa queste cose è in abominio al Signore (Dt 18,10-12). Non vi rivolgete ai negromanti (Lv 19, 31). Se uomo o donna, in mezzo a voi, eserciteranno la negromanzia o la divinazione, dovranno essere messi a morte: saranno lapidati e il loro sangue ricadrà su di loro (Lv 20, 27). E la Chiesa ci dice: Non è permesso partecipare a riunioni spiritiche, con o senza medium, impiegando l'ipnotismo o non impiegandolo, anche quando presentano un'apparenza onesta e pia, sia che si interrogino le anime o spiriti sia che si ascoltino le risposte date, sia che ci si limiti ad osservare, sia che si protesti che non si vuole avere relazione alcuna con gli spiriti.<sup>(11)</sup> Lo spiritismo spesso implica pratiche

divinatorie o magiche. Da esso la Chiesa mette in guardia i fedeli (Cat 2117).

11) Dichiarazione della Congregazione per la dottrina della fede del 1° giugno 1917.

Alcuni spiritisti per comunicare con i defunti utilizzano mezzi tecnici come registratori, radio, televisioni, computer, telefono. Ma non bisogna lasciarsi ingannare, anche nel caso in cui lo spiritista reciti una preghiera all'inizio della seduta o abbia la stanza piena di immagini o quadri religiosi. Normalmente sono spiriti maligni quelli che entrano in comunicazione con i partecipanti. Esistono forme di spiritismo importate dall'Africa in America, come la umbanda o il candomblé. Nell'umbanda lo spirito si manifesta nel corpo del sacerdote che officia il rito; nel candomblé si manifesta in alcuni dei partecipanti. Altri riti spiritisti sono la santeria, il palo mayombé, il voodoo. Nella santeria e nel palo mayombé si versa molto sangue di animali e, a volte, di uomini. Molti ricordano come a Matamoros in Messico, nel 1989, vennero immolate 24 persone in un culto di palo mayombé. Il voodoo è praticato soprattutto ad Haiti, in Brasile, a Cuba e nelle Antille. Molti dei seguaci del voodoo si riuniscono a volte per invocare i demoni e fare veri malefici contro le persone. Questi diavoli o spiriti cattivi esigono a volte di uccidere animali e persino essere umani. Per questo i medici da tempo hanno lanciato l'allarme sui problemi di salute mentale che causa lo spiritismo.

Lo spiritismo non è sano. È spesso patologico. Crea legami che spesso necessitano di preghiera di liberazione.<sup>(12)</sup>

Monsignor Milivoj Bolobanic afferma: Per la mia esperienza sono arrivato alla conclusione che tutti coloro che hanno praticato lo spiritismo, in genere hanno pensieri negativi e, prima o poi, nelle situazioni difficili della vita, pensano

(13)

a suicidarsi e molti lo fanno.

12) Vernet Jean, *Ocultismo, magia, hechicerias*, Ed. CCS, Madrid, 1992, p. 93. 13) Bolobanic Milivoj, *Come riconoscere le trappole del demonio*, Ed. Segno, 2002, p. 86.

In tempi di fervore spiritista, nel 1855, la quarta parte delle centinaia di dementi dell'ospedale di Zurigo, in Svizzera, erano spiritisti, così come i 2/5 del ricovero di Ganz. Inoltre gli spettatori non sono protetti contro l'influenza degli spiriti del male e perciò, dopo aver assistito a riunioni spiritiche, molte persone manifestano gravi problemi di insonnia, mal di testa o cose peggiori.

Padre Gabriele Amorth, che fondò nel 1992 l'Associazione nazionale degli esorcisti italiani e nel 1994 l'Associazione internazionale, ne è il presidente onorario, ci racconta:

Molte volte mi è capitato il caso di genitori che mi hanno portato dei figli molto giovani, che dopo una o diverse riunioni spiritiche, alle quali avevano assistito per gioco, ormai non potevano più studiare, né riposare o mangiare.<sup>(14)</sup>

Una signora diceva di essersi messa in contatto con uno spirito buono, perché le diceva cose belle e le insegnava a pregare. Dopo qualche anno, quando la signora era ormai legata a quello spirito, esso incominciò a dirle cose cattive e bestemmie... Lei lo lasciò, ma aveva già molte influenze malefiche. Era costantemente turbata da voci che non la lasciavano dor

(15)

mi né lavorare.

Da parte sua padre Pellegrino Ernetti dice:

Un professionista si rivolse a me chiedendomi di aiutarlo, di liberarlo da uno spirito del male che lo ossessionava. "Quando vado a

dormire, spegne la luce; lo sento al mio fianco, mi disturba e non mi lascia dormire”. Tutto era dovuto alla partecipazione ad una riunione spiritica. Perciò chi ha ancora qualche dubbio, rifletta sull’eventuale pericolo di met

14) Amorth Gabriele, *Esorcisti e psichiatri*, Ed. Dehoniane, Bologna, 2004, p. 87. 15) ib. p. 88.

tersi in comunicazione con Satana ed eviti qualsiasi forma di spiritismo.<sup>(16)</sup>

Vediamo altri casi:

-Alcuni anni fa morì mia sorella e questo aggravò la mia depressione. Avevo dei complessi di colpa e sentivo un forte desiderio di comunicare con lei per dirle che le volevo molto bene e che soffrivo terribilmente per la sua mancanza. Qualcuno mi parlò di un centro di psicofonia, dove, sotto la guida di persone esperte, si poteva comunicare con l'aldilà. Esso veniva presentato come il risultato di una ricerca scientifica provata. I ricercatori avevano captato un'onda radio, chiamata onda bianca, attraverso la quale era possibile parlare con le persone defunte. Io caddi nella trappola.

Mi recai con mia madre al centro, dove un signore accoglieva gratuitamente le persone che desideravano parlare con i loro trapassati. Vi erano circa 25 persone in una sala, dove c'era una radio enorme con delle strane antenne. Il responsabile ci chiese di metterci in comunicazione mentale con la persona desiderata dell'aldilà. Dopo alcuni minuti cominciammo a udire delle voci. Una delle signore presenti venne chiamata per nome. Era una mamma che aveva perso suo figlio in un incidente. Quella voce giovanile si presentava col nome del ragazzo deceduto. Entrambi parlarono qualche minuto.

Dopo arrivò il nostro turno. Una voce si presentò col nome di mia sorella e mi chiamò. La voce salutò mia madre e parlò di cose riguardanti la mia famiglia. Chiesi alcune cose e la voce mi rispose. Tutto accadde in tre minuti circa. Dopo la seduta il responsabile mi

disse che voleva insegnarmi la tecnica della

16) Ernetti Pellegrino, *La catechesi di Satana*, Ed. Segno, 1998, p. 176.

scrittura automatica... Mi esercitai a casa in questa tecnica, credendo di parlare con mia sorella. Dopo qualche tempo, quando mi accaddero malesseri inspiegabili, compresi che si trattava di un dialogo col demonio.

Per colpa della psicofonia, se prima stavo male, ora stavo molto peggio. Avvertivo nella mia casa le presenze di esseri invisibili, non potevo dormire né studiare. Ero come un mostro, odiavo tutto il mondo e soprattutto odiavo me stessa. E non mi servirono a nulla le visite dallo psicologo e dallo psichiatra. Alla fine mi recai da un sacerdote esorcista e cominciai a frequentare un gruppo di preghiera. Iniziai anche a pregare il rosario, a confessarmi spesso e ad assistere alla messa. Così ne venni fuori completamente. Adesso, dopo otto anni, ho un titolo di studio, mi sono sposata e ho due figli. Tutto grazie a Dio.<sup>(17)</sup>

-Quando ero ragazzo entrai nel mondo dello spiritismo. Io ero stato battezzato da piccolo ma la mia famiglia non era cattolica praticante e ignorava quasi totalmente gli insegnamenti della Chiesa. Mia madre si ammalò e questo ci portò a cercare con speranza la sua guarigione un po' ovunque, poiché i medici non ottenevano miglioramenti. Imboccammo anche la strada dello spiritismo, soprattutto perché nel mio paese, il Brasile, ci sono molti guaritori spiritisti. Tuttavia lo stato di salute di mia madre non migliorava, né con lo spiritismo né con le pratiche magiche dei riti di diverse religioni. Un giorno, prima di morire, mia madre mi disse: "Figlio mio, ricordati che queste religioni

ci ingannano e promettono cose false. L'unica religione che non mi ha mai ingannata né mi ha promesso risultati facili, è quella cattolica”.

17) Bamonte Francesco, *I danni dello spiritismo*, Ed. Ancora, 2003, pp. 13-15.

Da parte mia, io avevo incominciato a sentirmi male. Sentivo rumori inspiegabili e presenze invisibili nella mia casa, poiché avevo assistito ad una seduta spiritica con degli amici e incominciai a provare un'angoscia terribile e un pessimismo indefinibile. Grazie a Dio e alla Vergine Maria, tutto questo finì, quando dopo la morte di mia madre mi ricordai delle sue parole. Iniziai ad andare in Chiesa, a confessarmi e a pregare il rosario, a partecipare alla messa... e così ritrovai la pace e la gioia perse.<sup>(18)</sup>

-Mi chiamo Graziella e sono rimasta vedova nel '92. Questo fatto mi ha avvicinato alla fede dopo molti anni di lontananza dalla Chiesa. Iniziai a confessarmi tutte le settimane, ad andare a messa spesso e a pregare ogni giorno. Una volta sentii dire che c'era la possibilità di comunicare con l'aldilà per mezzo di un registratore. Credetti di poter entrare in contatto con mio marito e cominciai a fare delle registrazioni di prova. Un giorno, mentre andavo a dormire, udii dal mio cuscino una voce che mi chiamava: Graziella, Graziella. Pensai immediatamente che Dio mi stava dando la possibilità di ascoltare mio marito. Dopo alcuni giorni, però, mi resi conto che non poteva essere lui, poiché quando mi mettevo a pregare, sentivo nella mia mente una voce che si sovrapponeva alla mia orazione e bestemmiava. Di notte non riuscivo a dormire, a volte sembrava che qualcuno mi prendesse le braccia. Andai a raccontare tutto al mio parroco ed egli mi consigliò di non fare mai più il tentativo di ascoltare le voci dei defunti attraverso il registratore e di pregare di

più. Intensificai la preghiera del rosario e i fenomeni scomparvero.<sup>(19)</sup>

18) Ib. pp. 37-40.

19) Ib. p. 118.

Andrea Gemma, vescovo esorcista di Isernia in Italia, testimonia: Un giorno, all'inizio della Quaresima, arrivò Lino, accompagnato dai suoi genitori. Era figlio unico, abitava nel Nord Italia. Al primo esorcismo si vide chiaramente che era un caso difficile, infatti manifestò subito forze sovrumane. Tutto era iniziato quando aveva partecipato a una seduta spiritica. Il papà e la mamma mi mostrarono una fotografia molto strana, nella quale, dietro Lino appariva una figura dai contorni nitidi orribili, secondo le più tradizionali rappresentazioni del diavolo.

Il ragazzo parlava una lingua strana, dicendo le parole a rovescio. Ad esempio, invece di dire Vergine Maria, diceva airaM enigreV. Fu una sorpresa per me e potei constatare l'abilità del demonio nell'inculcare la paura. Le sedute di esorcismo erano quotidiane durante la Quaresima. Alla fine, la mattina del Sabato Santo, recitammo un nuovo esorcismo. Mi resi conto che Lino stringeva in mano una stella massonica e diceva alcune parole... non so dove avesse preso quell'oggetto. I miei collaboratori lo tenevano, ma non c'era modo di fargli aprire la mano. Finalmente, dopo aver insistito con incessanti preghiere, aprì la mano. L'oggetto cadde a terra e si sentì dalla sua bocca: Adesso devo andarmene. Il ragazzo era libero dal demonio.

Oggi Lino sta bene e vive con sua madre, poiché il padre è già morto, e ora si mantiene saldo nella fede.<sup>(20)</sup>

In alcune famiglie dopo che qualche componente ha assistito a sedute spiritiche, vengono rilevate discordie e in molti casi insonnia e incubi. In un gruppo di spiritisti chiamato "Amici degli angeli", composto da circa 150 persone, venne ricevuto in

20) Gemma Andrea, *Io vescovo esorcista*, Ed. Mondadori, Milano, 2002, p. 130.

un'occasione il seguente messaggio, che tutti accettarono per vero: Molti di voi sono nell'errore, perché non vanno a messa. Vadano a messa, ricevano la comunione, ma non si confessino, perché la confessione è stata abolita tempo fa.<sup>(21)</sup>

Senza pensarci due volte, racconta il padre Ernetti, tutti obbedirono allo spirito, che sembrava buono. Tutti andarono a messa e si accostarono all'eucaristia senza essersi confessati, sebbene alcuni l'assoluzione non la ricevessero da anni. Qui vediamo un messaggio pernicioso, che sembra buono, ma che è tremendamente ingannevole, poiché fa sì che le persone ricevano la comunione sacrilegamente senza la dovuta disposizione e forse in peccato mortale.

Durante una seduta spiritica, un giovane studente di medicina che vi assisteva incredulo, osò sfidare lo spirito chiedendogli un segno della sua presenza. Questi chiese che si spegnessero le luci. E si udì un grido così selvaggio, disumano e potente che non poteva assolutamente essere umano. Tutti rimasero terrorizzati. Lo studente e i suoi familiari non riuscirono più a dormire di notte o avevano sempre degli incubi, finché si recarono da un sacerdote che, con una preghiera di liberazione, allontanò da loro quell'influenza malefica ricevuta durante la sessione spiritista.

Miguel Berret, nel suo libro *Ero veggente, ora vedo*, dice che credeva di essere nato col dono della chiaroveggenza, poiché da piccolo vedeva avvenimenti che poi si realizzavano. Egli credeva che fosse un dono naturale. Ma una volta sposato, udiva strani rumori in casa e incominciò a sviluppare una forte tendenza al suicidio. Un

giorno andò da un sacerdote che gli

21) Ernetti Pellegrino, o.c., p. 175.

consigliò di rinunciare a quel dono. Dal momento della sua rinuncia, l'ha perso totalmente, il che significa che non era naturale. A tutti coloro che sono stati coinvolti in esperienze di spiritismo o di magia, consiglio di recitare la preghiera seguente:

Nel nome di Gesù e in virtù del mio battesimo, per intercessione della beata Vergine Maria, dei santi e degli angeli, rinuncio allo spiritismo, alla magia e a qualsiasi vincolo o legame con il maligno; e mi consacro totalmente a Gesù come mio Dio, mio Signore e Salvatore. Amen.

Questa preghiera può essere fatta in relazione alla divinazione, alla magia nera o qualsiasi altro rito magico in cui siamo stati coinvolti.

*Non date spazio al diavolo.*

(Ef 4, 27).

## IL GIOCO DELLA OUIJA

È un gioco spiritista che consiste in una tavola con tutte le lettere dell'alfabeto, sulla quale viene collocata una moneta o un bicchierino, ove vengono poste le dita dei giocatori, mentre fanno domande a qualche defunto su cose che desiderano sapere. È un gioco pericoloso perché coloro che rispondono sono demoni, che cercano di ingannare e di danneggiare chi a loro si avvicina. Di fatto è noto che molti di questi giocatori, spesso giovani studenti che lo fanno per curiosità, vengono colpiti negativamente da problemi psicologici. Perfino in televisione hanno intervistato giovani che avevano praticato allegramente questo gioco riportando conseguenze disastrose per la loro vita. Ricordo una ragazza che non riusciva a dormire bene da tre anni, perché, quando ne aveva 15, aveva giocato diverse volte alla ouija con le sue compagne di collegio e qualcosa di malefico l'aveva toccata e legata a sé. Christopher Neil, nel suo libro *Gli esorcisti*, racconta il caso di una collegiale che faceva questo gioco con una sua compagna. Lo spirito di un professore da poco scomparso le apparve e le disse che sarebbe morta in un incidente aereo. Il peggio fu che doveva proprio volare per tornare dai suoi genitori. Logicamente era terrorizzata dall'idea, ma dopo che l'ebbi esorcizzata, perse la paura e prese l'aereo senza che le accadesse alcunché. Un altro caso è quello

di una ragazza di origine ebrea, che aveva partecipato a una seduta all'età di 12 anni. Rimase profondamente turbata da incubi di spiriti di defunti per più di due anni, ma l'esorcismo la guarì.<sup>(22)</sup>

22) Neil Christopher, *Los exorcistas*, Ed. Ate, Barcelona, 1979, p. 101.

Ecco altri casi: Gianni era un giovane italiano, figlio di un avvocato di Catania, che non credeva a due suoi amici che sostenevano l'esistenza degli spiriti e la possibilità di comunicare con loro per mezzo delle sedute spiritiche. Essi lo invitarono ad una di queste e Gianni accettò. Seduti tutti e tre a un tavolo, chiamarono uno spirito e incominciarono a fargli domande con la ouija. Andarono avanti in questo tipo di esperienza per mesi finché un giorno Gianni dubitò che quello spirito anziché buono fosse un diavolo.

Un pomeriggio, durante una seduta spiritica, Gianni mise un quadro del Cuore di Gesù sul tavolo e chiese allo spirito: lo ami? Lo spirito non rispose. Allora Gianni, impaurito, disse: Vattene da qui. Ma lo spirito rispose immediatamente: Non me ne andrò perché voi mi appartenete. Gli dissero: non ti chiameremo mai più. E lo spirito: maledetti, siate maledetti per sempre.

Da quel giorno Gianni incominciò ad avere gravi problemi nervosi per diversi mesi ed uno dei suoi due amici dovette sottoporsi a cure psichiatriche. Nel frattempo la madre di Gianni, che non sapeva nulla di tutto ciò, un giorno vide un mostro in casa sua. Si mise a gridare. Chiamarono padre Francesco Bamonte, che disse a Gianni di non fare mai più sedute spiritiche, di confessarsi, di ricevere l'eucaristia spesso e vivere in grazia di Dio. Cosa che fecero tutti e in più il sacerdote benedisse la casa. E tutto scomparve.<sup>(23)</sup>

-Nel 1992 mi trovavo in servizio militare a Caserta. Dal-l'otto al ventitré agosto mi mandarono a frequentare un corso a Roma. Un pomeriggio, per ingannare il tempo, due militari mi invitarono ad una

seduta spiritica con la ouija. Arrivata

23) Preso da Bamonte Francesco, *I danni dello spiritismo*, o.c., p. 124.

l'ora di cena, chiusero a chiave la stanza e al ritorno ci trovammo di fronte a uno spettacolo sconcertante.

La tavola con le lettere dell'alfabeto e il bicchiere erano al loro posto, ma molte cose erano state buttate a terra, come se qualcuno fosse entrato e avesse gettato tutto sul pavimento con violenza. I soldati decisero di mandar via lo spirito che avevano chiamato e che gli avevano lasciato senza commiato prima di cena, ma egli disse che non voleva andarsene, che voleva divertirsi e che nessuno doveva muoversi da quella sala perché altrimenti se ne sarebbe pentito amaramente.

Dovemmo uscire per forza all'ora del controllo, ma al ritorno di nuovo c'erano tutte le cose per terra come la prima volta. Allora gli chiedemmo se era un'anima buona e lo spirito rispose: Da dove vengo io, uno solo è più forte. Sopra di me c'è solo Lucifero. Ci renderemo conto di avere a che fare con un demone di alto rango... Dopo alcune domande, poiché lo spirito non voleva andarsene e ci minacciava, uno di noi disse: preghiamo. In quell'attimo il bicchiere incominciò a girare vorticosamente finché, dopo un'ora e mezza, si fermò e sentimmo che tutto era finito. Ci abbracciammo felici e bruciammo la tavola, rompemmo il bicchierino e giurammo che mai più nella nostra vita avremmo fatto una seduta spiritica.

Il 24 agosto tornai a Caserta, ma cominciai a sentirmi insicuro, inquieto, ansioso, non riuscivo a dormire di notte e avevo il terrore del buio. I miei familiari si allarmarono. Raccontai loro quanto era successo.

Solo dopo un anno e mezzo ho trovato la serenità attraverso la messa e i sacramenti. Ringrazio Dio e la Chiesa che mi hanno aiutato

e sconsiglio chiunque di entrare nel mondo dello spiritismo, si risparmierebbe tante sofferenze, che invece io

24) lb. pp. 21-26

ho dovuto sopportare per aver assistito un solo giorno ad una sessione di ouija.<sup>(24)</sup>

-Alcuni mesi fa in un momento di solitudine, cercai di mettermi in contatto con l'aldilà. Un'amica mi disse che potevo farlo utilizzando la scrittura automatica. Cominciai l'esperimento con la ouija. Dopo tre o quattro tentativi, il bicchiere cominciò a muoversi e così iniziai i primi dialoghi con uno spirito che io credevo fosse certamente buono. Poi feci pratica di grafia automatica e scrissi centinaia di pagine. Quello spirito mi diceva belle parole, frasi d'amore e a poco a poco mi indusse a fare determinate cose. Allora incominciai ad avere paura. Cercai di non mettermi più in comunicazione con lui ma non ero libera. Lo spirito mi parlava e mi cantava giorno e notte. Avevo dolori allo stomaco e alla testa. Non potevo dormire. Una notte ebbi una crisi di possessione che mi fece diventare come pazza. Quella voce mi spingeva al suicidio. Mi diceva: suicidati per unirti a me e tutto sarà meraviglioso. In quella situazione ebbi il coraggio di cercare un sacerdote, il quale mi fece capire che quello spirito era un demone. Ed

(25)

ora sono totalmente libera.

-Alcuni anni fa con un gruppo di amiche, incominciammo a praticare la ouija con una moneta e un cartone con le lettere dell'alfabeto. Per noi era un divertimento. Vi assistetti un solo giorno,

ma nei giorni successivi incominciai a sentire uno strano nervosismo senza motivo apparente; avvertivo un'instabilità emotiva, persi l'interesse verso la vita e niente mi riusciva bene. Caddi in depressione e cominciai a sentire dentro

25) lb. p. 123.

di me impulsivi a fare cose che non erano normali per me. Era come una dissociazione della personalità, come se in me ci fosse un'altra persona, fino al punto in cui io, che sono medico, pensai di essere schizofrenica. Spesso avvertivo forti desideri di suicidarmi, perciò dovetti abbandonare l'esercizio della professione per un certo tempo e chiedere a mia madre di non lasciarmi sola in quanto spesso ero spinta a lanciarmi dalla finestra.

Un giorno mi recai da un sacerdote che mi invitò a pregare con lui. Dopo le preghiere mi sentii un po' meglio e diminuì l'impulso al suicidio. Mi invitarono ad assistere ad un seminario del Rinnovamento nello Spirito Santo del Rinnovamento carismatico. Quando vi giunsi provai un forte desiderio di scappar via di corsa, ma le persone che mi accompagnavano mi dissero che dovevo resistere a quell'impulso. Dopo pochi minuti caddi dalla sedia e si manifestò in me uno spirito maligno. Tutti i presenti, uniti al sacerdote, pregarono per la mia liberazione, e così ebbe inizio il mio cammino verso la luce, comprendendo che tutti i miei mali erano stati originati da quella maledetta sessione di ouija. La frequenza alla messa, la recita quotidiana del rosario, le preghiere di liberazione e l'adorazione eucaristica assidua mi liberarono dal potere del maligno e oggi sono completamente libera grazie alla potenza di Dio.<sup>(26)</sup>

Insomma, è meglio non giocare col fuoco per non rimanere scottati. È meglio prevenire che curare.

26) lb. pp. 26-28.

## MALEFICI

**I**malefici sono danni fatti con l'intervento del demonio. I

malefici diretti sono quelli che si fanno dando da mangiare o da bere cibi o bevande mescolati con le sostanze con le quali si intende compiere il maleficio. Gli ingredienti solitamente sono: sangue, parti di animali, schifezze varie... l'efficacia non dipende tanto dal materiale usato quanto dalla volontà di far del male col potere demoniaco, che viene impresso in quelle cose attraverso riti e formule.

Il maleficio indiretto consiste nel fare invocazioni su oggetti che rappresentano la persona che si vuole danneggiare: una bambola, una fotografia, un rospo, vestiti... a volte vi vengono conficcati spilli, spilloni, chiodi, oggetti appuntiti... si tratta di materiale di transfert, che serve per arrecare i danni desiderati alla persona raffigurata. Se si conficcano spilli nella testa di una bambola, la persona sentirà forti dolori al capo... e lo stesso avviene per le altre parti del corpo. Un altro rito è quello di lasciare imputridire della carne fresca maleficiata e seppellita, affinché la persona poco a poco si decomponga con le malattie. In certi casi si mette un rospo maleficiato in una scatola facendolo morire pian piano di fame, così come si desidera che accada all'interessato. Normalmente questi oggetti o bambole maleficiate si seppelliscono nella casa o nel terreno di chi si intende danneggiare. Per questo, quando li si trova, bisogna aspergerli con

acqua benedetta e bruciarli fuori casa o fuori dalla proprietà, in luogo aperto. Le ceneri e gli oggetti non bruciati si gettano in acqua che scorre (fiume, mare). Mentre si bruciano gli oggetti bisogna pregare, chiedendo la protezione del Sangue di Gesù. E dopo averli bruciati e gettati nel fiume o nel mare, occorre lavarsi le mani con acqua benedetta.

Padre Giovanni Salerno, fondatore della Congregazione dei Servi dei Poveri del Terzo Mondo, mi raccontava che quando iniziò ad avere dei seminaristi nel suo seminario di Ajofrin (Toledo, Spagna) nel 1993, si verificarono alcuni episodi di ribellione e disobbedienza, nonché altri problemi con l'impresa edile. E si confidò con un esorcista di Roma, suo amico, il quale ebbe il discernimento per comprendere che era stato fatto un maleficio e indicò persino il punto del terreno in questione. Quando Padre Giovanni arrivò ad Ajofrin, si recò sul posto suggeritogli e vi trovò una bambola infilzata con spilli e altre cose. Bruciò tutto e la pace e la tranquillità tornarono.

Padre Gabriele Amorth spiega: Molto spesso è capitato di benedire persone che hanno subito stregonerie attraverso cibi o bevande maleficate... in questi casi l'organismo, per liberarsi, deve espellere ciò che contiene di malefico. L'olio esorcizzato aiuta a liberare il corpo da queste impurità. La stessa cosa avviene con l'acqua benedetta... Cosa si espelle? A volte saliva densa e schiumosa o una specie di bava bianca.

Altre volte oggetti tra i più svariati: chiodi, pezzi di vetro, piccole bambole di legno, fili di corda annodati, fili di ferro ritorti, fili di cotone di diversi colori, grumi di sangue, eccetera. Si noti che l'organismo non subisce mai alcun danno, nemmeno quando si tratta di vetri taglienti. Anche il sale esorcizzato aiuta a cacciare i demoni per recuperare la salute dell'anima e del corpo. Ma una proprietà specifica di quest'ultimo è quella di proteggere i luoghi contro le influenze o le presenze malefi

che.<sup>(27)</sup>

27) Amorth Gabriele, *Narraciones de un exorcista*, Ed. San Pablo, Bogotá, 1994, p. 92.

Ricordo un mago che si serviva di un gatto per portare i malefici nelle case. Il demonio può usare gli animali. Conosco una signora che aveva chiuso la sua macchina per fare delle spese e che quando tornò, trovò all'interno dell'auto ben chiusa, un gatto nero nella parte posteriore. Com'era entrato? Nel cercare di aprire la portiera per farlo uscire, esso scomparve. Sono cose molto strane prodotte dal potere del demonio.<sup>(28)</sup>

-Un altro caso. Un ragazzo che chiameremo Giuseppe, anche se non è il suo vero nome, frequentava riunioni sataniche, dove si arrivava a sacrificare bambini zingari che venivano comprati a Lit 100.000. Un giorno suo padre lo condusse da me perché lo esorcizzassi. Era posseduto da Abù, un demone dell'odio. Il giovane odiava in particolar modo suo padre, sua madre e suo fratello. Aveva paura dell'esorcismo perché, tra l'altro, temeva di essere ucciso dagli adepti della setta se si fosse allontanato da loro. Riuscii a liberarlo e incominciò a gridare: Padre nostro che sei nei cieli... chiamate mio padre, mia madre e mio fratello. Prima non li poteva vedere e appena li vide li abbracciò con tantissimo affetto... era bello vedere un ragazzo prima pieno di odio e ora pieno d'amore verso la sua famiglia.<sup>(29)</sup>

-Una giovane donna non cristiana e sposata con un islamico racconta questa sua esperienza personale: Avevo 18 anni e viaggiavo in autobus con mia sorella a Roma. Ero seduta. In piedi, attaccata al

mio sedile, c'era una signora che aveva sotto il mento dei lunghi peli neri. Mi misi a ridere di quella donna

28) Musaleni Ángela, *Presidente degli esorcisti*, Ed. Carismatici francescani, Ravenna, 2006, p. 92. 29) *Ib.* p. 112.

barbuto. Lei si offese e mi disse: Tu ridi ma non sai quanto soffro con questi peli che potrebbero crescere anche a te. Due giorni dopo mi spuntarono sotto il mento quegli stessi peli neri e lunghi. Anche adesso li ho, nonostante abbia visitato diversi medici ed endocrinologi e mi sia sottoposta a diverse cure.<sup>(30)</sup>

-A mia sorella, che era maga, chiesi di insegnarmi un po' di formule magiche, che fossero efficaci. Mi interessava guadagnare soldi con gli sprovveduti e gli ignoranti che si recano dai maghi a chiedere aiuto. Un giorno un cliente mi incaricò di far del male a una persona che secondo lui doveva avere un incidente e rimanere bruciata. Lessi la formula magica e misi la bambola che avevo fatto sotto la finestra, senza pensarci più. Dopo pochi giorni qualcuno mi chiamò per telefono e mi disse che l'uomo da me maleficiato aveva avuto l'incidente ed era rimasto bruciato per metà del suo corpo. Da quel giorno ebbi paura e mi allontanai da queste cose.<sup>(31)</sup>

-Se una madre sospetta che suo marito, suo figlio o qualche altro familiare sia disturbato da forze malefiche, può far benedire i suoi vestiti; se la persona non li può indossare perché non li sopporta, significa che c'è davvero qualcosa di demoniaco. Un'altra prova potrebbe essere quella di mettere acqua benedetta nel cibo. Se il familiare lo sente amaro e non lo può mangiare, potremmo trovarci di fronte a un altro sintomo.

Padre Giovanni Salerno nel suo libro *Missione andina con Dio*,

parla delle sue esperienze col maligno. Ho conosciuto le forze di Satana... non dimenticherò mai una povera donna che

30) lb. p. 136. 31) lb.  
p. 136.

un giorno mi consegnò il suo bambino, supplicandomi con le lacrime agli occhi di trovare qualcuno che lo adottasse in Europa, in Italia e me lo lasciò.

Questa povera donna era una schiava. La sua padrona, una maestra, era proprietaria del paese, proprietaria delle mucche, proprietaria di tutto. Quando seppe del fatto, scatenò l'inferno contro di me, obbligando la mamma del bambino a cercarmi per farselo restituire... decisi di sellare il cavallo e di andare fino a quel paese, che si trovava in cima ad una montagna dalla quale tutti gli abitanti del paese potevano vedermi mentre mi avvicinavo a quel luogo. Arrivato all'entrata dell'abitato, il cavallo si bloccò e non riuscì a fare un passo in più. Con la sua testa faceva grandi sforzi per andare avanti, ma inutilmente, perché era come se avesse davanti a sé una muraglia che non poteva attraversare.

Allora scesi dal cavallo, recitai una preghiera di liberazione dal maligno e aspersi l'animale con acqua benedetta. Fatto questo, il cavallo tornò immediatamente a galoppare.<sup>(32)</sup>

Potrei narrare molti altri aneddoti sul demone. Ad esempio, Satana si impegnò a inquietarmi e tormentarmi con terribili timori e angosce che arrivarono a farmi ammalare di cuore. Nessuna medicina riusciva a restituirmi la serenità e la salute, a tal punto che solo sforzandomi moltissimo e senza alzarmi dal letto, riuscivo a celebrare la santa Messa. Ma pregavo sempre la Madonna, pregavo, pregavo... non mi stancavo di recitare un rosario dopo l'altro per tutto il giorno.

Quando la mia situazione si aggravò, chiesi ad Alipio, l'autista della missione, che mi portasse a Cuzco. A un certo punto del

viaggio, a metà strada tra Cotabambas e Cuzco, ci fermammo

32) Salerno Giovanni, *Misión andina con Dios*, Ed. Edibesa, Madrid, 2004, p. 77. 33) Ib. p. 78.

per riposarci un po'. Fu in quel momento, mentre scendevo dall'auto, che sentii una forza misteriosa che lasciava il mio corpo. Avvertii come se un essere uscisse da me, mentre nello stesso istante, ritornavano in me il vigore e la gioia di vivere.<sup>(33)</sup>

Parlando personalmente con padre Salerno, egli mi spiegò che pare proprio che gli avessero fatto qualche maleficio e che l'uscita del demonio dal suo corpo non fu qualcosa di emotivo, ma un fatto che sentì veramente molto reale.

Padre Beppino, esorcista, dà testimonianza di ciò che gli accadde in Africa: Una domenica, a Dakar, capitale del Senegal, dopo la messa delle 11 presso la nostra parrocchia, una signora sconosciuta mi si avvicinò. Aveva la guancia destra molto gonfia. Io le dissi che le avevano fatto un maleficio a morte. Chiamai tre giovani, miei collaboratori nel ministero di liberazione e ci ritirammo in un luogo appartato della missione per pregare. Dopo alcuni minuti di preghiera, mentre ungevo la donna con olio esorcizzato, vidi che la guancia ritornava normale. E la signora, come se si svegliasse da un sogno, ripeteva: Dove sono? Cosa mi hanno fatto?

Ci disse che aveva una farmacia, dove lavoravano due ragazze che si comportavano in modo strano. Le diedi una bottiglia di acqua benedetta da bere. Il lunedì seguente venne in chiesa ben vestita e mi disse: Padre, ho seguito i suoi consigli. Ho bevuto l'acqua benedetta, ho sparso sale benedetto e ho unto le porte della mia casa con olio benedetto. Mi sono messa a cercare e ho trovato questi feticci: un

uccello morto e alcune ossa. Stanotte, mentre pregavo, sentivo male a un orecchio. Gli ho appoggiato un fazzoletto, che si è riempito

34) Co Beppino, Liberazione e guarigione, Ed. Villadiseriane, 2003, p. 84.

di piccolissime conchiglie e sabbia sottilissima che mi uscivano dal padiglione auricolare. Adesso sto molto bene e voglio dare testimonianza della mia guarigione.

Questa signora era stata liberata da un maleficio a morte e ora è molto costante nell'assistere alla messa e nel frequentare il gruppo di preghiera.<sup>(34)</sup>

-Un giorno, alle otto di sera, tornai stanco alla nostra missione di Dakar. Mentre recitavo il rosario camminando avanti e indietro davanti alla chiesa, mi si avvicinò un anziano. Ci sedemmo e mi confidò che aveva molta paura, perché sospettava che sua moglie gli avesse fatto un maleficio, in quanto aveva un'inflammazione al basso ventre. Gli dissi di chiudere gli occhi e mentre pregavo per lui, udii uscire dal suo ventre, di colpo, il chicchirichì di un gallo. Continuai a pregare e a cantare in lingue e per sei volte consecutive sentii lo stesso verso. Allora compresi che per fargli del male, sua moglie aveva sepolto vivo un gallo. Spezzai il maleficio nel Nome di Gesù e con la sua autorità. Da quel momento non si sentì più il canto del gallo e l'anziano si alzò dicendo che si sentiva molto meglio.<sup>(35)</sup>

Ma non tutti i malefici sono uguali. Ci sono malefici fatti in forma di legamento, usati spesso per danneggiare il figlio nel ventre della madre. Il fine è la deformazione di quelle parti del corpo che sono legate su un oggetto o bambola affinché il bambino non possa svilupparsi normalmente, sia fisicamente che mentalmente.

A volte si fanno dei malefici per separare i fidanzati che si amano molto. Ricordo una ragazza che era innamorata del fi

35) lb. p. 86.

danzato della sua migliore amica. Per conquistarlo si recò da un mago. Così ottenne il suo amore e si sposò con lui. Ma il matrimonio fu qualcosa di orribile. Non si accettavano né si amavano, però il marito non si decideva ad abbandonarla. Vivevano in un inferno. Frequentemente la vittima non sa di essere oggetto di un maleficio e, se si reca da un altro stregone per essere aiutata, complica le cose ancor di più.

Ci sono occasioni in cui i maghi distruggono i legamenti o malefici, risolvendo i problemi degli interessati temporaneamente, ma facendo sì che quei mali si trasferiscano al coniuge, ai figli, ai genitori o ad altri famigliari. E questi danni si manifestano certe volte con la perdita della fede, con un continuo stato di peccato, o con frequenti depressioni, paure, suicidi o incidenti.

-A una suarina fecero un maleficio e lei trovava sempre delle particole di ostie in gran numero sulle sue vesti. All'inizio si spaventò pensando che fossero ostie consacrate. Quando venne da me le dissi di non temere poiché erano un dispetto del diavolo e di bruciarle. Era un modo per spaventarla e farla soffrire, ma con la preghiera tutto si normalizzò.<sup>(36)</sup>

-Un caso incredibile è quello di Michele. Doveva portare attaccate a sé giorno e notte, una sonda e una sacca di siero, che doveva ricevere ventiquattr'ore al giorno. Una notte si svegliò all'improvviso e vide che la sonda che univa la sacca di siero all'ago infilato nella sua vena, era totalmente annodata, di modo che la sonda era

inservibile. Era accaduto qualcosa di impossibile da realizzarsi senza estrarre l'ago o staccare la sacca e soprattutto senza che nessuno fosse entrato

36) Gemma Andrea, o.c., pp. 143-144.

dalla porta. Si trattava ancora una volta di un caso di manifestazione diabolica, che scomparve con la preghiera.<sup>(37)</sup>

Inoltre ci possono essere delle manifestazioni di cattivi odori o di dolori acuti in qualche parte del corpo, oppure sensazioni di soffocamento, come se una mano stringesse il collo... o possono apparire macchie di sangue sul corpo, anche in forma di croce. C'è gente che prova una sensazione di paralisi, di non potersi muovere né parlare, visioni terrificanti, soprattutto di notte.

In alcuni casi, quando si aprono i cuscini o i materassi della persona maleficiata, si possono trovare gli oggetti più strani. Tuttavia queste cose compaiono visibilmente solo dopo aver spruzzato dell'acqua benedetta o dopo aver introdotto qualche immaginetta benedetta raffigurante Gesù, la Madonna, il crocifisso, eccetera.

Non bisogna avere una paura esagerata di questi fenomeni. Tutto si può risolvere con la preghiera e in alcuni casi più gravi con l'esorcismo, operando nel Nome di Gesù.

37) lb. p. 144.

## LA MALEDIZIONE

**L**a maledizione è la manifestazione del desiderio di far

del male agli altri. Chiaramente la fonte del male è il diavolo. Se la maledizione si fa con speciale malizia e odio e, soprattutto, se esiste un rapporto di parentela con la vittima, le conseguenze sono terribili. Nella mia esperienza ho visto che i casi più gravi sono quelli in cui i genitori hanno maledetto i figli o in cui i nonni hanno maledetto i nipoti. La maledizione toglie la felicità e sono particolarmente gravi quelle che si pronunciano in occasione del matrimonio.

Le conseguenze possono essere diverse, come malattie permanenti o difficoltà sul lavoro, che accompagnano la persona per tutta la sua vita, oppure disgrazie familiari e malattie dei figli... Certe mamme hanno la cattiva abitudine di maledire i loro figli e di mandarli al diavolo facilmente senza rendersi conto di ciò che fanno e senza pensarlo seriamente. E il maligno, che sente che gli si apre la porta, entra facilmente, per poi uscire con difficoltà.<sup>(38)</sup>

È importante sapere che esiste un'eredità spirituale negativa che ci viene trasmessa dai nostri antenati al momento del concepimento. Se i nostri predecessori hanno commesso gravi peccati nella loro vita, la maledizione delle loro esistenze cattive passa alle nostre generazioni successive, perché siamo spiritualmente legati come gli anelli di una

catena.

I problemi spirituali si trasmettono come le malattie fisiche. Il problema è maggiore se i nostri antenati non si pentirono

38) Bolobanic Milivoj, o.c., p. 88.

delle loro cattive azioni. Risulta un problema speciale se vi sono stati suicidi o assassini, aborti, adulteri, furti, alcolismo o tossicodipendenza... È particolarmente forte l'influenza esercitata dal peccato dell'odio. Quando gli antenati sono stati coinvolti in pratiche di magia e occultismo, l'azione diabolica si percepisce molto fortemente nella vita dei loro discendenti.<sup>(39)</sup>

Afferma padre Beppino: Alcune volte ho pregato e benedetto persone col Crocifisso, scacciando nel Nome di Gesù qualsiasi male e ogni influenza malefica nella prima generazione e così via fino alla quarta; in alcuni casi, a un certo momento di una determinata generazione, la persona diventava violenta, cambiava voce, rivelando qualcosa di accaduto tra quegli antenati, dai quali riceveva influenza malefica nella propria vita, restando poi libera e guarita nel Nome di Gesù.<sup>(40)</sup>

Non dimentichiamo, come dice monsignor Bolobanic, che coloro che hanno praticato occultismo e magia, spesso hanno problemi morali e psicologici, cadono in depressione, sono aggressivi e vanno soggetti a diverse perversità sessuali.<sup>(41)</sup>

Il dottor Koch ha studiato più di 10.000 casi di dipendenza o influenza dell'occultismo e di frequente si è imbattuto in modelli di disastri ereditati, che si trasmettono di generazione in generazione. Dice:

In una famiglia di fattucchieri e maghi, la cui storia ho potuto

ricostruire fino alla terza o quarta generazione, ho trovato effetti come la morte in ospedale psichiatrico, depressione, suicidi e incidenti mortali, che si ripetevano regolarmente e seguendo pertanto un determinato modello... I sintomi di

39) Ib. p. 67. 40) Beppino, *Liberazione e guarigione*, Ed. Villadiseriane, 2003, p. 94. 41) Bolobanic Milivoj, o.c., p. 77.

questo tipo sono riscontrabili praticamente in tutte le famiglie di maghi, mi mettono in allerta e mi permettono di scoprire le implicazioni dei membri viventi in fenomeni di occultismo.

Lo stesso dottore raccomanda anche la liberazione attraverso gli stessi procedimenti che io utilizzo, cioè, una diagnosi esatta, la rinuncia, la confessione dei peccati e la loro assoluzione, la preghiera di consacrazione a Gesù e, cosa fondamentale, un cambiamento radicale di vita con l'aiuto di una comunità attenta e amorevole, che si accosti alla Parola di Dio, alla preghiera e soprattutto all'Eucaristia.<sup>(42)</sup>

Dato che è importante che la persona liberata riceva dentro di sé Gesù, ogni volta che posso preferisco raggiungere la liberazione per mezzo dell'Eucaristia... Gli spiriti del male cercheranno di impedire in tutti i modi che la persona liberata partecipi alla celebrazione eucaristica. Di fatto, le streghe riconoscono che il loro maggior nemico è il potere redentore dell'Eucaristia, la cui massima profanazione consiste nella celebrazione delle cosiddette messe nere.

L'Eucaristia può risolvere anche i casi più difficili, quelli più strettamente legati all'occultismo... Ci sono state occasioni in cui, per liberare coloro che rimanevano sotto il controllo del maligno, l'unica cosa efficace è stata una celebrazione eucaristica normale, senza aggiunta di preghiere speciali extra.<sup>(43)</sup>

42) McAll Kenneth, La curación esotérica, Ed. Queenship, Santa Barbara (USA), 1998, p. 85. 43) Ib. p. 92.

## SCIAMANISMO

Un fenomeno particolare è quello degli sciamani, che vengono considerati maghi bianchi o stregoni buoni, che compiono soltanto il bene e guariscono le malattie.

Ve ne sono stati in tutte le epoche e in tutti i continenti. In luoghi della selva usano l'ayahuasca, che è un allucinogeno per alterare lo stato di coscienza del paziente e così cercare di guarirlo. Da altre parti usano altri allucinogeni chimici o semplicemente qualche liquore.

Presso alcuni popoli, specialmente in Africa, si continua a praticare la danza rituale fino ad arrivare al trance per poter comunicare con gli spiriti; al fondo lo sciamanismo è una specie di spiritismo.

In pratica si cerca di curare per mezzo di spiriti, presumibilmente buoni, anche se nessuno può garantire che lo siano perché, di fatto, qualsiasi genere di spiritismo è cattivo. Inoltre dobbiamo capire molto bene che non esiste nessun genere di magia bianca.

C'è chi oppone la magia bianca alla magia nera (mano destra, mano sinistra). La prima sarebbe innocente, basata su leggi naturali, mentre la seconda comprenderebbe pratiche rituali e malefiche (magia nera). Come se ci fosse una magia per il bene e un'altra per il male: magia curativa degli sciamani da una parte e magia dei fattucchieri e dei malefici dall'altra. Ma gli sciamani lavorano a volte dalla parte della mano sinistra e i maghi e i fattucchieri accettano di

buon grado di confezionare i malefici, se ben pagati.

Ogni magia o stregoneria, in modo più o meno celato, si rivolge alle forze occulte con riti, formule, implorazioni e scongiuri vari. Quando si mobilitano le forze naturali, allora si fa magia bianca? Quando Satana viene all'incontro, allora si fa magia nera?<sup>(44)</sup>

Qualsiasi magia è cattiva. Bisogna rifiutare ogni tipo di magia, qualsiasi essa sia, e parimenti qualsiasi genere di spiritismo o di ricerca degli spiriti, anche fosse per chiedere loro cose buone. Alcuni maghi o sciamani, per conquistare la fiducia dei loro clienti, hanno nei loro “studi” immagini di santi e persino arrivano a recitare qualche Padrenostro; ma invocando gli spiriti fanno qualcosa che va contro la volontà di Dio, perciò lo offendono. Tutto ciò che mostrano è solo uno specchio per le allodole, per attirare gli incauti, ai quali spilleranno parecchio denaro e che molto probabilmente renderanno dipendenti da loro per mezzo di amuleti e oggetti, che nella migliore delle ipotesi saranno cose superstiziose proibite da Dio.

Dice Monsignor Bolobanic: Una volta mi capitò tra le mani un biglietto da visita di una guaritrice. Da una parte c'era l'immagine della Santissima Trinità con la preghiera del Gloria, dall'altra si leggeva: Le mani che guariscono, la distruzione di malefici e predizione del futuro. Poi vi erano annotati dei numeri di telefono, tre in una città e tre in un'altra, oltre ad un cellulare. La persona che mi diede il biglietto mi disse che era stato a visitarla e che i suoi servizi erano molto cari.<sup>(45)</sup>

Per concludere, quando abbiamo dei problemi, dobbiamo chiedere aiuto a Dio, invece di andare dai maghi e dagli stregoni o sciamani. Da essi, più stiamo alla larga e meglio è, affinché non ci trasmettano le loro forze negative. Come affermava santa Teresa di Gesù: Con Dio nulla mi manca, solo Dio basta. E san Paolo ci dice: Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi? (Rm 8, 31).

44) Laurentin René, *El demonio, ¿símbolo o realidad?*, Ed. Desclée de Brouwer, Bilbao, 1998, p. 188. 45) Bolobanic Milivoj, o.c., p. 78.

## INFESTAZIONE DIABOLICA

**S**i riferisce alla forte presenza del demonio, che si può avvertire in qualche luogo, in cose o animali. Molto spesso questo fenomeno è dovuto al fatto che sono state celebrate sedute spiritiche o riunioni sataniche e che è rimasta come impressa sul posto o negli oggetti che in esso si trovano, una specie di negatività, quasi una radioattività negativa. Inoltre possono succedere fenomeni strani, perché è stato fatto un maleficio a coloro che abitano in una casa infestata e vi sono manifestazioni di porte e finestre che si aprono da sole o di oggetti che cambiano posto oppure appaiono e scompaiono senza un motivo reale.

Parimenti, qualche volta, vi può essere la presenza di un defunto che causa quei fenomeni problematici per richiamare l'attenzione affinché si preghi per lui.

Su questo tema il grande psichiatra inglese Kenneth McAll sostiene:

Personalmente sono arrivato a registrare 65 casi che si sono risolti grazie alla preghiera. E non si tratta di quel genere di fenomeni soggettivi così ricorrenti e dei quali è testimone una sola persona, che si devono probabilmente alla proiezione psicologica di un'esperienza negativa o a una immaginazione troppo fertile. Possiedono invece un certo carattere oggettivo, cioè si tratta di fatti osservati da persone

equilibrate e di sano giudizio, e di oggetti che si spostano senza che la volontà umana sembri intervenire. Dopo aver preso in considerazione tutte le spiegazioni possibili: allucinazioni di massa causate da un contagio psichico, implicazione in fenomeni occultisti o squilibrio psichiatrico, sono arrivato alla conclusione che il fantasma, che sta infestando un determinato luogo, può essere semplicemente una persona già morta, che ha bisogno che si preghi per lei. Se la si tratta come tale, non ho mai notato che un incantesimo oggettivo permanga o si mantenga.

E non sono soltanto le case o gli edifici ad essere liberati attraverso il ricorso alla preghiera. Questo metodo funziona anche per i luoghi in cui si ripetono incidenti inspiegabili, quali i tratti rettilinei e pianeggianti di un'autostrada o zone del cielo o del mare.<sup>(46)</sup>

Altri casi sono fenomeni preternaturali, dovuti all'azione del maligno.

Padre Gabriele Amorth dice che in questi frangenti consiglia solitamente di mettere del sale esorcizzato sulla soglia di casa e ai quattro angoli della stanza... Per le abitazioni è efficace anche bruciare l'incenso benedetto.<sup>(47)</sup>

Padre Pellegrino Ernetti racconta di una casa in cui, oltre ad aprirsi e a chiudersi porte e finestre, volavano le sedie, ballavano gli armadi e succedevano moltissime altre cose strane. Trovò molto utile per questi casi l'uso simultaneo dei tre sacramentali, che gli esorcisti usano in continuazione. Egli consiglia di mischiare in un recipiente (tazza o bicchiere) acqua, olio e sale esorcizzato; di versarne ogni notte un cucchiaino sulle finestre e sulla soglia della porta d'entrata, recitando un Padrenostro.<sup>(48)</sup>

Un episodio molto particolare è quello del dottor Jaime.

Aveva ricevuto minacce per sé e per la sua famiglia da una persona che egli conosceva molto bene. Dopo poco tempo

46) McAll Kenneth, *La curacion esotérica*, Ed. Queenship, Santa Barbara (USA), 1998, p. 65. 47) Amorth Gabriele, *Narraciones de un exorcista*, o.c., p. 92. 48) *Ib.* p. 97.

incominciarono ad accadergli cose molto strane, divani che si incendiavano, oggetti che scomparivano, carte minacciose che apparivano in diversi luoghi della casa, in giorni differenti e con la stessa grafia... All'inizio pensò che qualcuno entrava, faceva sparire le cose e lasciava delle note scritte. Cambiò le serrature delle porte e aumentò la sicurezza, ma tutto continuava uguale. Finché ci rendemmo conto che tutto era prodotto dal potere del demonio; ci dedicammo alle preghiere di

(49)

liberazione e tutto tornò normale.

Esiste anche la scrittura demoniaca, che viene realizzata direttamente dal demonio su carta comune.

Il demonio scrive i suoi messaggi di terrore o notizie sconosciute e segrete per i componenti di una certa famiglia, mentre essi sono assenti e la casa è chiusa; oppure anche quando essi sono presenti e vedono il foglio bianco che si riempie di parole... Io possiedo pacchi interi di queste scritture demoniache ricevute da famiglie tribolate e molto provate. Molto spesso, mentre il demonio scrive i suoi messaggi infernali, compaiono in casa, sul tavolo o sul pavimento, oggetti diversi: sassi, croci, pezzi di ferro, libri bruciati, anelli, amuleti, frutta esotica, talismani con cose strane, le sedie si muovono oppure volano come minaccia di morte per gli abitanti della casa, che piangono e gridano terrorizzati. In certi casi, mentre il demonio scrive i suoi messaggi, li colpisce letteralmente con bastoni invisibili, ma

reali. Sono fenomeni preternaturali che ho visto e che cessano con ripetute benedizioni con acqua benedetta esorcizzata e recitando il Padrenostro, in cui diciamo: liberaci dal male, cioè, liberaci dal maligno.<sup>(50)</sup>

49) Gemma Andrea, o.c., p. 143.

50) Ernetti Pellegrino, o.c., p. 206.

## SETTE SATANICHE

**L**l più grande satanista del Ventesimo secolo è stato Alei

ster Crowley (1875-1947). Egli si considerava l'anticristo e si faceva chiamare La grande bestia 666 o bestia dell'abisso. Era convinto che le forze magiche e occulte lo volevano usare come mezzo di comunicazione con l'umanità e descrisse l'obiettivo della sua missione così: Promuovere le forze occulte che alla fine di questo secolo (ventesimo) finiranno per illuminare il mondo. Fino ad oggi sono stati venduti milioni dei suoi libri, che sono puro veleno. La sua influenza ha creato nel mondo intero una rete di sette di magia nera e di adorazione di satana.

Molte delle attuali sette si ispirano alla Chiesa di satana, fondata negli Stati Uniti nel 1966 da Anton Le Vey. Il simbolo della setta è la testa di un capro all'interno di un pentacolo invertito (stella a cinque punte capovolta) iscritto in un circolo con cinque lettere ebrae all'estremità di ogni punta e, tutto questo, racchiuso in un altro cerchio. La Vey scrisse tre libri: La bibbia satanica, Rituali satanici e Maga completa (The satanic Bible, Satanic Rituals, Complete Witch).

Tuttavia vi sono molti tipi di sette sataniche. Alcune sono esclusivamente per donne, come le figlie di Isis, figlie di Bel-zebù, Fondazione del gen sacro, Comunità di maghe... In esse a volte vengono compiute pratiche lesbiche e solo in casi rari si accettano gli uomini per realizzare riti sessuali aberranti. In alcune chiese sataniche

si fanno con frequenza sacrifici di animali. In altre, si arriva ai sacrifici umani e al cannibalismo, soprattutto utilizzando o bambini comprati a gente molto povera, con la promessa di dar loro un futuro migliore, oppure figli degli stessi componenti della setta. Nella maggior parte dei gruppi si compiono orge sessuali con droghe e alcol, dopo le messe nere, nelle quali si adora Satana.

Proprio molti giovani sono attratti da queste feste sessuali, dove vengono obbligati a fare cose esecrabili delle quali sentono profondamente vergogna. Spesso i nuovi membri sono violentati sessualmente dagli altri membri della setta. Non dimentichiamo che dove c'è satana, non può esserci pietà né compassione. E, una volta entrati, è difficile uscirne, perché si viene minacciati di morte. Quanti incauti sono caduti nelle reti del diavolo per aver assistito per pura curiosità a queste feste sessuali! Solo in Spagna si calcola che vi sono più di

250.000 persone intrappolate in questi gruppi satanici. In Italia sono molti di più, solo a Torino se ne contano 40.000. Quanti saranno negli Stati Uniti e in altri paesi sviluppati? Nel 1982 ebbe luogo a New York il primo congresso mondiale delle sette sataniche e, come impegno, venne scelto quello di far uscire satana per le strade.

Il peggio di queste sette è l'uso dei bambini per le loro pratiche aberranti. Secondo Diana Core, responsabile di Childwatch, istituzione caritativa inglese contro gli abusi sui minori, migliaia di bambini vengono abusati in queste riunioni, poiché viene inculcato che la loro innocenza aumenta la potenza dei seguaci. Anche per questo molti pedofili entrano in queste sette.

Una ex-maga, Audrey Harper, afferma: Ho assistito all'assassinio di una bambina di nove giorni. Era stata destinata al sacrificio dalla nascita e venne sacrificata dal proprio padre, che era il grande sacerdote della setta.<sup>(51)</sup>

Uno psichiatra non cristiano dichiara: Negli ultimi 15 anni,

51) Preso dalla rivista *30 giorni*, gennaio 1989, p. 89.

negli Stati Uniti, Europa e America del sud, migliaia di persone sono uscite dall'ombra per raccontare le loro storie di bambini educati in sette sataniche... In essi distruggono ogni sentimento positivo verso Dio e il Cristianesimo. I sopravvissuti raccontano di essere stati legati a crocifissi per ore e di essere stati violentati con oggetti religiosi. Coloro che li torturano si vestono da sacerdoti o poliziotti, per instillare in loro l'orrore verso queste categorie... Molti di questi bambini sono morti. Alcuni ora sono satanisti praticanti. Ma altri sono scappati coraggiosamente dalla setta, aiutati da medici e sacerdoti... L'aiuto più notevole e importante, ottenuto da questi pazienti, proviene dai sacerdoti con i quali io ho lavorato. Sono essi che risultano più adatti o meglio formati per riconoscere e accettare la sventurata verità di ciò che l'uomo è capace di fare quando arriva a questo punto di cattiveria. L'esorcismo è veramente una cura importante per le persone spezzate dalle cerimonie sataniche... Alcune retrocedono davanti agli oggetti religiosi, anche se nascosti, non tollerano l'acqua benedetta, che io stesso ho visto causare bruciature sulla pelle di una donna posseduta... Perché ignorare l'effetto positivo dell'esorcismo? Prima di essermi imbattuto nella possessione di uno dei miei pazienti e di aver constatato il successo di un esorcismo là dove i miei mezzi erano falliti, avrei detto che la possessione non era altro che un residuo arcaico, proveniente dal Medio Evo. Ora la mia esperienza diretta mi ha permesso di accettare la verità del male e del demonio e posso curare meglio i miei pazienti. Considero questa scoperta del male una benedizione.

(52)

In Italia già diverse associazioni hanno chiesto alla polizia

52) Laurentin René, o.c., p. 194.

di investigare su queste sette sataniche. Non si tratta di una caccia alle streghe contro gente innocente per toglier loro la libertà. Si tratta di gruppi che molto spesso sono implicati in omicidi e pertanto occorre ricercare i criminali pericolosi per la società.

Nel 1998, una setta satanica colombiana, di Giovedì Santo, inviò come regalo a 14 parrocchie a Meta e a Cundinamarca, scatole di cioccolatini accompagnate da bottiglie di vino francese, avvelenato con cianuro. Questo vino causò la morte di padre Jesus David Saenz, parroco della Chiesa di San Luigi Montfort a Villavicencio e della signora Mariana Rodriguez, volontaria della stessa parrocchia.

In certi casi rapiscono donne per violentarle e farle diventare seguaci della setta, come avvenne per Monica.

-Monica era una bella ragazza di 15 anni di Manizales (Colombia). Racconta: Un giorno andai sul viale per prendere il mio autobus, e lì c'era un ragazzo. Lo vidi abbastanza normale anche se aveva qualcosa di strano, ma non vi feci molto caso. Mi chiese che ore erano e come mi chiamavo, io risposi e aggiunsi che andavo in centro. Mi disse che anche lui era diretto verso il centro e mi invitò a prendere un taxi con lui... Entrai nella vettura e non ricordo più nulla. So soltanto che mi svegliai in una stanza grande con pareti dipinte di nero e gente che formava un ampio cerchio e faceva cose strane. Uccisero un gallo e poi ci dissero che ci avrebbero battezzate; intendevano me e una ragazza nuova che veniva da Bogotá. Le persone incominciarono a farsi dei tagli nelle mani e noi dovevamo bere

il loro sangue... Da quel giorno, a poco a poco, incominciò a piacermi il gruppo satanico. Se me ne stavo a casa tranquilla, all'improvviso provavo un irresistibile desiderio di recarmi alla riunione. Lì si praticavano delle orge. Il leader, prima abordava le sardine (ragazze nuove) e faceva con loro tutto quello che voleva. Dopo andavamo al cimitero e il capo ci parlava all'interno di una tomba. Poi ci ordinava di aprire le casse e tirare fuori le ossa, che polverizzava mischiandole con sostanze stupefacenti, noi dovevamo inalare, mentre egli recitava: Satana, questo è il nostro pane quotidiano...

Non mi dimentico del leader, che non superava i vent'anni, portava una tunica lunga e il volto truccato. Si era fatto tatuare dei canini e un serpente avvolto nelle fiamme e ci diceva che, quando lui si fosse consegnato completamente a Satana, quando si sarebbe ucciso, noi avremmo dovuto prendere il suo posto. Tutto questo durò un mese, io non riuscii a sopportare oltre e chiesi aiuto alla mia famiglia... e grazie a Dio sono uscita per sempre da quell'inferno.<sup>(53)</sup>

Lucia Musti, nel 1997, investigò sulla setta italiana Bambini di Satana, in cui molti bambini sono stati vittime di abusi sessuali. Racconta: Ciò che più mi dispiace è che molti non vedono la potenzialità criminale di queste sette... È un brutto ricordo della mia vita, perché venni diffamata attraverso Internet e sono stata sotto la protezione della polizia per le minacce ricevute.<sup>(54)</sup>

Lino Rossi, criminologo, professore di psicologia all'Università di Modena, scrive: In Puglia alcuni neonati sono stati usati per messe nere. Io continuo a investigare sui minori e ho osservato soprusi di carattere satanico con rituali macabri. Ho visto cose inimmaginabili su bambini di pochi mesi... È una

(55)

vera manifestazione del demonio.

Questi abusi e altri crimini avvengono durante le messe nere.

53) Riassunto preso da Villegas Naranjo Germán, *Al borde del abismo*, Ed. Paulinas, Bogotá, 2001, pp. 113-115. 54) Preso dalla rivista *Jesús*, año XXVII, N°3, marzo de 2005, p. 56. 55) Ib. p. 56.

## LE MESSE NERE

**L**a messa nera è officiata da un celebrante e da due aiutanti. Vengono usati dei ceri neri, un calice pieno di vino o liquore, campanella, spada, aspersione, un crocifisso rovesciato e alcune volte, ostie consacrate rubate nelle chiese cattoliche. In certi casi queste particole vengono comprate; a seconda dell'importanza del santuario da dove provengono costano tra i € 1000 e 5.000 euro o dollari. Il modo più facile di ottenerle è quello di assistere alla messa e di ricevere la comunione in mano.

Padre De Grandis afferma: Recentemente ho avuto l'opportunità di parlare con una donna che era stata coinvolta nell'adorazione satanica. Aveva avuto una carica molto importante nella sua cellula e vi rimase attiva per due anni e mezzo. La signora mi assicurò che il potere della Chiesa è riconosciuto e conosciuto dai satanisti e che la liturgia della messa satanica è parallela alla Messa che viene celebrata ogni giorno dalla chiesa cattolica. Mi raccontò che gli adoratori satanici possono conoscere la differenza tra un'ostia consacrata e una non consacrata e che, in una messa nera, essi profanano soltanto un'ostia consacrata da un sacerdote cattolico.

Quando lei vede la gente ricevere la Comunione in mano si spaventa, perché questo le ricorda come gli adoratori di Satana si procuravano le ostie consacrate nelle chiese. E fu capace di staccarsi dal potere dei satanisti grazie all'Eucaristia quotidiana.<sup>(56)</sup>

Tornando alla messa nera diciamo che i partecipanti indos

56) DeGrandis Robert, *Manual de sanación*, Ed. AMS, Bogotá, 2005, p. 121.

sano vesti nere con cappucci. Solo i nuovi arrivati non sono incappucciati affinché tutti gli adepti li possano vedere, ed essi non conoscano nessuno, all'inizio. Il rito imita la Messa cattolica. Al posto delle preghiere recitano delle bestemmie, invocando il nome di Satana e di altri demoni. All'offertorio offrono le loro anime a Satana. Recitano il Padre nostro al contrario ed esprimono intenzioni a danno di altre persone come veri malefici. Le ostie consacrate vengono profanate con pratiche sessuali, pestate con odio, pugnalate o bruciate. Di solito la messa nera finisce con orge sessuali, droghe e bevande alcoliche in abbondanza.

In alcune sette, uno dei rituali consiste nel ridurre l'uomo alla dimensione di animale e per far questo, si esige che le persone rinuncino alla loro natura spirituale. Si invita i presenti a celebrare la loro identità con gli animali e, come segno di questa nuova identità, alla fine del rito, tutti devono inseguire un topo gattonando.<sup>(57)</sup>

Se una donna rimane incinta durante una messa nera, è obbligata a partorire il bambino segretamente e a sacrificarlo al diavolo. I satanisti considerano che il sacrificio di un bambino a Satana è il rito più gradito al loro dio. Per ottenere la sua benevolenza durante una messa nera, come abbiamo detto, di solito sacrificano degli animali e a volte esseri umani, specialmente bimbi.

In alcune di queste messe, il vero adepto rinuncia al suo battesimo, riducendo in cenere il certificato del suo rito. Dopo di che riceve un altro battesimo in nome di Satana e gli viene posto un nome nuovo. Normalmente viene inciso sulla coscia un marchio segreto, come segnale di appartenenza a Satana, a

57) Bob y Gretchen Passantino, *L'ombra di Satana*, Ed. Messaggero, Padova, 1994, p. 10.

somiglianza del carattere o segno invisibile che lascia il battesimo nell'anima. In certe occasioni i neofiti effettuano un patto satanico, firmato col proprio sangue. Questo patto ha diversi punti importanti: Rinunciare al battesimo e alla fede nella presenza reale di Gesù nell'Eucaristia; rifiutare l'obbedienza a Dio e accettare l'obbedienza a Satana; ripudiare la Santa Vergine e rinnegare i sacramenti; profanare la croce e le immagini della Madonna e dei santi.

Chi arriva a questo punto difficilmente potrà uscire dalla setta. Questi sono i casi più gravi di possessione e i più difficili per un esorcista, poiché Satana non lascia facilmente la sua preda. Ma per Dio non c'è nulla di impossibile.

Vediamo due casi.

-Miguel Warnke, nel suo libro *El vendedor de satanáas*, spiega come cadde nella setta satanica di cui arrivò a essere sommo sacerdote, dirigendo una serie di gruppi per un totale di 1500 persone nel sud della California. Egli afferma che il crimine, l'orgia, la tortura rituale, il cannibalismo, la droga, la seduzione sessuale, la profanazione... sono gli strumenti normalmente utilizzati. Tuttavia, i loro atti mostruosi non sono nulla in confronto alle forze demoniache che essi convocano, e delle quali, occasionalmente, perdono il controllo. Miguel si era sentito attratto dalla setta perché voleva godere delle feste erotiche che vi si celebravano.

Il giorno del suo battesimo satanico gli venne posto il nome di Giuda Iscariota e, dopo aver consegnato la sua anima al demone col patto diabolico, dice: La mia bocca si asciugò e mi sembrò che una

lieve boccata di vapore fluìsse da essa verso il naso. Ora stavo bruciando, consumato dalle fiamme dell'inferno. Era una febbre estatica che faceva sì che la traspirazione fluìsse dai miei pori. Sentii i piedi leggeri come se galleggiassi... avevo appena consegnato la mia anima a Satana.

Pensandoci e ricordando il Libro dei Nomi, compresi all'improvviso l'enormità dell'azione che avevo compiuto.<sup>(58)</sup>

Tuttavia quest'uomo, con molto denaro a disposizione, con due donne che lo servivano in tutto, si drogava molto e giunse il momento in cui non eseguendo bene i suoi obblighi verso la setta, ne fu cacciato senza pietà. Egli ricorda: Tutte quelle persone che mi "amavano", che mi lodavano e mi regalavano soldi, droga, liquore e qualsiasi cosa desiderassi, un giorno mi gettarono dentro una macchina completamente nudo e mi portarono all'entrata del pronto soccorso di un ospedale, lanciandomi fuori sull'asfalto, sotto la pioggia. Ormai non servivo più. Con Satana non c'è una seconda opportunità, né simpatia né aiuto, quando ne hai bisogno.<sup>(59)</sup>

Con i 45 dollari che aveva in tasca, si comprò una pistola per suicidarsi. Ma non lo fece. Poco tempo dopo, quelli della setta cercarono di ammazzarlo, ma non ci riuscirono. Per sfuggire loro, si arruolò nell'esercito degli Stati Uniti e con l'aiuto di commilitoni cristiani riuscì a chiedere perdono a Dio e a rifiutare tutti gli errori del passato, iniziando una nuova vita.

-Un altro caso ce lo racconta padre Carlos Aldunate.

Ho avuto l'occasione di tastare il lato oscuro dell'umbanda, parlando con Ivonne, che per diciott'anni aveva lavorato all'interno di questo culto, arrivando ad essere chefe de terreiro, cioè sacerdotessa capo di un tempio. Per ottenere questa carica, dovette superare sette tappe, in ognuna delle quali stabilì un nuovo patto col demonio.

Perse completamente la pace, suo marito l'abbandonò, cercò di suicidarsi diverse volte (mi mostrò le cicatrici sui

58) Warnke Miguel, *El vendedor de Satanás*, Ed. Logos international, Plainfield, 1974, p. 39. 59) Ib. p. 56.

polsi) si rendeva conto del male che infieriva sugli altri e si disperava. Mi spiegò che nei terreiros si pratica lo spiritismo cosiddetto bianco, fino alle 11.30 di notte, ma che dopo si lavora con Exù, entrando nel campo della magia nera.

Per umbanda c'è tutta una gerarchia infernale. Exù corrisponde a Lucifero, il re dei demoni. Lo servono due aiutanti, Exù Marabo e Exù Mangueira; poi seguono molti altri, ognuno col suo nome, il suo simbolo (in tutti è incluso il tridente) e la sua specialità.

Exù Rei non lo si chiama direttamente, si ricorre però al demone subordinato di cui si desidera l'aiuto. A volte si tratta di fare una consegna, cioè ottenere l'influsso di un demone su un'altra persona. Altre volte, si tratta di annullare il lavoro che qualcuno sta facendo contro l'individuo interessato.

Ivonne riuscì a venirne fuori grazie all'aiuto di persone veramente cristiane, che furono come vere sorelle per lei. Attaccando il demone nel nome di Gesù Cristo e pregando con lei la liberarono dalle forze del male. Da parte sua la donna si difendeva dalle tentazioni con digiuni, preghiera ed Eucaristia quotidiana. Ivonne mi raccontava di essere veramente felice ora.

È indubbio che molti adepti di umbanda finiscono schiavizzati dagli spiriti del male [possessione]. Mi è impossibile riassumere le esperienze che mi raccontarono sacerdoti, religiosi e laici dell'uno e dell'altro sesso, impegnati a liberare le vittime dell'oppressione demoniaca.<sup>(60)</sup>

La umbanda e il candomblé sono molto diffusi in Brasile e causano

tanti gravi danni. Ma Dio è più potente del diavolo.

60) Aldunate Carlos, *Buscando salud*, Ed. Paulinas, Lima, 1998, p. 7.

Se Ivonne è riuscita a liberarsi dalla possessione, proprio come Miguel Warnke, allo stesso modo tu puoi liberarti da qualsiasi influenza malefica per forte che sia. Per Gesù nulla è impossibile e tu puoi dire: Tutto posso in Colui che mi dà la forza (Fil 4, 13).

*Signore, anche i demoni si sottomettono a noi nel tuo nome...*

*Io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi.*

(Lc 10, 17-19).

## LA MUSICA ROCK

**I**n certa musica rock si manifesta chiaramente l'influsso di Satana. Ci sono gruppi, specialmente di hard rock e di heavy metal, che sono satanici, o perché inneggiano all'adorazione di Satana o perché esaltano immoralità quali le perversioni sessuali di ogni tipo, dalla pedofilia alla necrofilia.

Vicente Fournier, chiamato Alice Cooper, uno degli ideatori del rock duro, diceva del diavolo: Mi ha promesso la gloria, il dominio mondiale della musica rock e la ricchezza in abbondanza. L'unica cosa che mi ha chiesto è stata di consegnargli il mio corpo per prenderne possesso. In cambio mi ha reso celebre in tutto il mondo. Per questo ho adottato il nome col quale lui si era identificato in quella seduta. Così sono riconosciuto mondialmente come Alice Cooper! <sup>(61)</sup> Si è suicidato a quarant'anni.

Il rock satanico ebbe inizio verso il 1969 e uno dei gruppi principali fu quello dei Black Sabbath (sabato nero). Essi furono i predecessori dei gruppi satanici del rock heavy metal. Sulla copertina del disco Reflection-Black Sabbath troviamo scritto:

Presto, col primo disco, chiamerete Satana, che verrà immediatamente. Sulle copertine dei loro dischi appare il 666, simbolo dell'anticristo.

Tra questi gruppi satanici giunse alla ribalta verso il 1970 il complesso inglese dei Led Zeppelin, che riportò simboli satanici sulla

copertina del suo disco. Nel loro quarto album compare un segno magico che normalmente si usa per fare

61) lb. p. 176.

patti diabolici. Tra i gruppi più significativi con chiare manifestazioni sataniche c'è il danese Mercyful fate. Nella loro canzone The oath si parla di un vero patto col diavolo. Altri complessi sono i Deicide, il cui leader Glen Benton si era fatto incidere a fuoco sulla fronte una croce capovolta, un segno chiaramente satanico. Vi sono gruppi di rock che, sulla copertina dei loro dischi, mostrano immagini blasfeme e anti-cristiane, con vilipendio a Gesù Cristo, come i Mortuari, Deicide e i Celtic Frost.

Le canzoni di molti di questi gruppi contengono messaggi subliminali, che possono essere sentiti soltanto facendo girare il disco a rovescio. Ad esempio, il complesso Christian death, nella canzone Prayer ha registrato il Padre nostro al contrario, proprio come lo pregano nelle riunioni sataniche: padre nostro che sei nell'inferno... E alla fine viene omessa la frase: non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.

I KISS (kings in satan service) o re al servizio di Satana, nella loro canzone Destructor, dicono: Voi sapete che stiamo distruggendo le vostre menti, ma questo mi piace. Alice Cooper, nella sua canzone Amo i corpi morti, invita alla pratica della necrofilia (sexo con i cadaveri). Alcuni gruppi come gli AC-DC, Blue Oyster, Blondie, Grateful, Guns N'Roses esaltano il suicidio.

Negli anni 60 i Beatles, i Rolling Stones e il gruppo The Who invitavano e incoraggiavano al consumo di droga. Elvis Presley, il re del rock'n'roll, dal 1954 introdusse la moda della sessualità sfrenata. Si suicidò a 42 anni, vittima della droga.

I Beatles manifestarono una chiara opzione verso l'occultismo e il satanismo. Nel loro album Devil's white album includono due

composizioni, Revolution Number One e Revolution Number Nine, contenenti messaggi subliminali per diffondere celatamente il satanismo. Allo stesso modo i Rolling Stones scelsero chiaramente questa via. Una delle loro canzoni, Dancing with mister D (ballando col signor diavolo) lo dimostra palesemente. Secondo il periodico americano Newsweek, del 4 gennaio 1971, Mike Jagger, uno dei cantanti dei Rolling Stones, venne qualificato come il lucifero del rock. Il gruppo The Who compose l'opera TOMY, che è una bestemmia contro Gesù Cristo e un'esaltazione dell'incesto e del peccato carnale tra parenti prossimi.

Gli Slayer, nati negli Stati Uniti nel 1984, nel loro primo disco *Show no mercy* (non avere compassione) invitano apertamente alla crudeltà, con chiare componenti sataniche. Nella loro canzone *Hell awaits* (l'inferno aspetta) dicono: Crocifiggi colui che è chiamato Signore, egli presto verrà a me; le sue anime sono condannate, il suo Dio è caduto, sarà mio schiavo eternamente. L'inferno aspetta. SLAYER è l'acronimo di *Satan laughs as you eternally rot* (Satana ride mentre tu marcisci in eterno).

Il complesso Iron Maiden nel suo album *Killers*, incita chiaramente all'assassinio nella canzone *Kill for pleasure* (uccidi per piacere).

Anche il gruppo AC-DC ha esaltato l'adorazione a Satana, cercando di fargli consacrare i giovani per essere felici per tutta l'eternità. Nel 1978 lanciarono l'album *If you want blood, you've got it* (se tu vuoi il sangue, l'hai già ottenuto) sulla cui copertina appare un giovane trapassato da una chitarra mentre muore in una pozza di sangue, come se fosse l'annuncio della morte di Bob Scott, principale cantante di questo gruppo, che morì a 33 anni infilzato dalla propria chitarra, a causa di un'overdose di droga. E cosa significa AC-DC? *Anti Christ; Death to Christ*, cioè anticristo e morte a Cristo.

Nel 1994 Kurt Cobain, un cantante del complesso rock Nirvana, si tolse la vita sparandosi in testa con un fucile. Vicino al suo corpo fu trovato un messaggio che diceva: *Ho perso la gioia di vivere. Meglio morire con un colpo che morire giorno per giorno. Sono anni che ho perso il gusto per la vita e non posso andare avanti, ingannando tutti. Il peggior crimine è l'inganno. Ho bisogno di staccarmi dalla realtà per ritrovare l'entusiasmo che avevo da bambino; è da anni che non*

provo più nulla. Ho perso l'entusiasmo. La mia musica

(62)

non è sincera.

E non sono mancati giovani che si sono tolti la vita seguendo il suo esempio, poiché in molte loro canzoni si inneggia e si incoraggia il suicidio e l'assassinio.

Per questo non ci si stupisce se in molti concerti di questi complessi avvengono uccisioni. Padre René Laurentin dice: Dal 1969 i morti e i feriti dei concerti rock hanno fatto suonare il campanello d'allarme. Undici a Cincinnati nel Riverfront Coliseum nel 1979. Il caso più spettacolare avvenne a Los Angeles, dove 650 giovani morirono... Nell'ottobre del 1988, ad Altamont, un concerto dei Rolling Stones... provocò la morte di decine di persone e tre uccisioni. La canzone che scatenò il massacro si intitolava Sympathy for the Evil (simpatia per il diavolo).<sup>(63)</sup>

Secondo alcuni investigatori, circa 600 giovani si suicidano ogni anno sotto l'influenza di questa musica. Nelle canzoni Suicide Solution e Suicide's alternative, il compositore Ozzy Osbourne parla del suicidio come della miglior soluzione alla vita. Parimenti investigatori della polizia sono stati d'accordo nel segnalare che la canzone del gruppo AC-DC, intitolata Night Prowler (predatore notturno) ispirò l'assassino Richard Ramirez a uccidere 30 persone.

Il leader del complesso rock Bestie di Satana, in Italia, fu condannato nel gennaio del 2005 a 30 anni di prigione per

62) Steep Richard, *Nevermind*, Ed. Blues brothers, Milano, 1994, p. 44. 63)

Laurentin René, o.c., p. 179.

l'assassinio di un cantante dello stesso gruppo e di due ragazze, durante dei riti satanici. Un altro dei complici (Pietro Guerreri) ricevette la pena di 16 anni di reclusione.

Nel 1996 a San Luis Obispo (California) tre ragazzi di 15, 16 e 17 anni, violentarono, torturarono e uccisero in un bosco, una ragazza di 15 anni in sacrificio al demonio. Tutti e tre facevano parte di un gruppo rock ed erano convinti che quel rituale cruento avrebbe migliorato le loro capacità musicali.<sup>(64)</sup> In Italia, secondo l'agenzia di informazione Zenit dell'11 luglio del 2000, tre ragazze di 17 anni uccisero con 19 pugnalate la religiosa Maria Laura Minetti a Chiavenna, in provincia di Sondrio. La polizia scoprì che si trattò di un sacrificio umano offerto al demonio.

Il gruppo The family di Charles Manson, in California, si rese famoso per l'assassinio durante una rituale satanico, della famosa attrice Sharon Tate. Questi casi non avvengono soltanto negli Stati Uniti o in Europa, ma anche in America Latina. A Cochabamba (Bolivia) la polizia registrò l'11 agosto del 2003 diversi crimini, rapimenti e aggressioni, commessi da giovani dediti alla musica rock e ai culti satanici. A Oruro, il 29 marzo del 2003, tre giovani uccisero a coltellate un ventiseienne durante un rituale con patto satanico, per ottenere soldi e comprare gli strumenti musicali per la loro band rock.

In Norvegia diversi complessi rock organizzarono attentati terroristici contro chiese cattoliche ed altri luoghi, dipingendo croci a rovescio. Negli Stati Uniti, nel New Jersey, a New Brunswick, nel dicembre del 1985 quattro ragazzi distrussero 76 lapidi in un

cimitero. Questo fenomeno si è ripetuto e si ripete continuamente in molti altri luoghi. A volte, queste

64) Revista *Il messaggero* del 4-5-1996.

band di rockettari celebrano riti in cimiteri o chiese sconsecrate e rompono lapidi o altri oggetti e simboli religiosi.

Alcune riviste di musica rock invitano all'esoterismo e al satanismo. Ad esempio la rivista italiana Flash pubblicò l'indirizzo della chiesa nordamericana di Satana, come se fosse un'associazione seria ed affidabile. In questo modo, molti giovani attraverso la musica rock, possono diventare vittime del satanismo. E non solo di quest'ultimo, poiché questi gruppi incitano anche al libertinaggio sessuale di ogni genere. Secondo uno studio della rivista statunitense News and world report del 9 marzo 1990, attualmente esistono 13 gruppi con nomi di organi sessuali maschili, sei con nomi di organi femminili, quattro relativi al sesso, otto relativi all'aborto, dieci con denominazioni di diversi atti sessuali e tantissimi altri con molte oscenità di ogni tipo.

Perciò non c'è da stupirsi se nelle loro canzoni esaltano tutto ciò che è stupro, omosessualità, pedofilia e altre perversioni sessuali come la necrofilia.

Ma nonostante tutto ciò, molti giovani sono estimatori dei cantanti di questo genere musicale. Decorano le proprie stanze con i loro poster e ascoltano le loro canzoni per ore e ore, imparando a memoria testi che esaltano la ribellione contro la società e ogni tipo di violenza. I gruppi satanici promuovono una mentalità demoniaca secondo il pensiero di Anton La Vey e la sua chiesa di satana: Fai quello che vuoi, non c'è niente di cattivo né di buono. Ciò che tu credi è la verità. Questa è la teoria del caos e della sfrenatezza amorale totale. I giovani sono molto vulnerabili nei confronti dei

messaggi violenti e satanici di certa musica rock. Per loro questo genere è l'essenza della vita e non possono rimanere immuni a un così forte indottrinamento alla violenza o all'immoralità. Immaginiamo un ragazzo che ascolta giorno e notte le canzoni del famoso Marilyn Manson, che pubblicamente ha dichiarato il suo legame con Satana, e i cui insegnamenti sono un invito costante alla crudeltà e all'immoralità. Potrà restare buono e pacifico o sarà violento anche con i propri familiari?

Nell'ottobre 2001, due ragazze uccisero una compagna in provincia di Lecce e dissero alla polizia che lo avevano fatto perché ispirate dal loro idolo preferito, Marilyn Manson. Pochi giorni dopo, due ragazzine distrussero delle tombe in un cimitero vicino a Milano, scrivendo anche frasi blasfeme accompagnate da segni satanici.

Secondo il quotidiano italiano *Avvenire* del 31 agosto 1996, un giovane racconta come la musica black metal (satanica) fosse stata la sua ossessione... l'ascoltava molte ore al giorno. Alla fine afferma: Mi ero identificato con i gruppi del black metal, magia scandinava. Mi identificavo a tal punto con quella musica che non mi rendevo conto della sua pericolosità. Nel suo diario personale, la polizia trovò frasi come questa: Provo un immenso piacere nel distruggere i cimiteri, profanare le chiese, sputare sui crocifissi... ho una missione da compiere e non so qual è, ma so che il mio principe nero [il diavolo] mi ha inviato su questa terra.

Di fatto si può constatare scientificamente, come dicono gli psicologi e gli psichiatri, che i giovani coinvolti in questa musica satanica, restano affetti da turbe della personalità. Afferma padre Beppino Cò, un esorcista italiano: Una volta, pregando per una bambina che si sentiva oppressa, il Signore mi diede una parola di conoscenza che quel male proveniva da un gruppo italiano rock. Consigliai a suo fratello, molto amante di quel genere, di buttar via tutta quella musica satanica e la sorella si liberò.<sup>(65)</sup>

65) Cò Beppino, *Liberazione e guarigione*, Ed. Villadiseriane, 2003, p. 94.

Tantissimi giovani entrano nel mondo rock, perché si sentono vuoti e non provano amore verso la loro famiglia. Allora cercano amici che sostituiranno i loro familiari. Non riuscendo a dare un senso alla loro vita e non avendo nessuno che li guidi su una buona strada, diventano facile preda di gruppi e dottrine strane, che li allontanano da Dio e dai principi morali.

Il cardinale John Joseph O' Connor, arcivescovo di New York, raccomandava: È importante ricordare quanto siano vulnerabili i giovani, quando vengono privati di tutti i valori assoluti di insegnamenti morali chiari, onesti, non equivoci né confusi, quando non c'è nessuno che dica loro ciò che è corretto e ciò che è sbagliato. Al contrario giungono a loro dei messaggi secondo i quali nessuno ha il diritto di dire ciò che devono fare, ciò che è bene o male. E tutto questo crea un terribile vuoto morale, un vuoto nel quale satana ama introdursi.<sup>(66)</sup>

Ecco alcuni esempi concreti di ragazzi che sono caduti tra gli artigli del maligno attraverso la musica rock.

Padre Giovanni Salerno mi raccontava che conobbe un giovane italiano, molto ribelle verso i suoi genitori, che voleva entrare nel suo movimento, ma che era molto affezionato alla musica rock. Il padre gli disse che doveva bruciare tutto quel materiale musicale. All'inizio il ragazzo non voleva, ma poi accettò. E dice il padre: Mentre bruciavamo tutti quei dischi, il ragazzo incominciò a sentire un fuoco che ardeva nel suo ventre. Alla fine, dopo averli distrutti, provò molta pace e tranquillità. Arrivò persino a pensare di farsi sacerdote. Purtroppo, poco tempo dopo, tornò a comperare e ad ascoltare quella musica e dovette allontanarlo.

66) Rivista *Sette e religioni*, N°5, gennaio-marzo 1992, p. 8.

Un altro giovane di 22 anni diede la sua testimonianza a Radio Maria, in Italia, nell'agosto del 2000, in un programma diretto da Giuseppe Ferrari. Raccontò: Mi avvicinai al satanismo quando avevo 16 anni, mosso dalla curiosità che mi era nata ascoltando la musica rock. A diciott'anni decisi di entrare pienamente in quel mondo e mi misi in contatto con una delle principali sette sataniche italiane. Poco tempo dopo mi resi conto che questi satanisti non mi erano amici. Mi trovavo in una situazione di autentico sfruttamento. In quel momento avevo pochissime risorse economiche, ma mi convinsero che dovevo consegnarle tutte a loro. Avevo solo il denaro per la benzina della moto. Rimasi in quel gruppo 10 mesi, durante i quali partecipai a riti satanici. Erano cerimonie povere, che celavano soltanto una forte perversione sessuale. Eravamo convinti che potevamo dominare gli altri. Si respirava un'aria di sfida continua al mondo cristiano, caratterizzata da una forte intolleranza verso la Chiesa cattolica.

I ragazzi della setta si trovavano in situazioni familiari difficili e attraverso il satanismo cercavano di trovare una soluzione ai loro problemi. Questa però non era che un'illusione. Non si può vincere la sofferenza personale diventando nemici del mondo intero. Arrivò un momento in cui non riuscii più a sopportare questa situazione e me ne andai. Col tempo incominciai a riflettere e a scoprire i valori. Decisi di riprendere le redini della mia vera vita e tornare a vedere la luce del sole.

Un altro caso. Michele aveva diciott'anni quando incominciò ad ascoltare musica rock dal contenuto satanico. Egli dichiara:

Stavo attraversando un brutto momento. Mio padre aveva appena perso il lavoro a causa della sua correttezza e onestà. Lo avevano licenziato perché non aveva accettato le irregolarità che gli venivano chieste. Mia madre era caduta in una grave depressione e rinfacciava continuamente a mio padre la sua rettitudine. Gli ripeteva costantemente che le persone onorate muoiono di fame e che doveva svegliarsi.

Questa situazione disturbò la mia visione della vita. Per molti anni, in collegio e in parrocchia, avevo sentito ripetere che l'onestà e la lealtà erano dei valori molto importanti. Però, ora questi valori, all'improvviso, stavano portando la mia famiglia alla miseria. La cosa più terribile per me era lo stato depressivo di mia madre. Una sera arrivò a dire che si era pentita di aver sposato un uomo onesto come mio padre. Così cominciai a odiare tutto il mondo, odiavo questa società bastarda e falsa, che aveva condannato mio padre per la sua lealtà.

Diventai nichilista, oramai non credevo più in nulla. Cercavo una valvola di sfogo al mio stato d'animo e la trovai nel rock satanico. Quella musica mi piaceva, sembrava fatta a proposito per riempire il vuoto di valori che provavo. All'inizio ascoltavo solo la musica. Poi incominciai a tradurne i testi che, spesso, erano lugubri, violenti e pessimisti. Sembravano la rappresentazione perfetta del mio odio verso il mondo. Poi il rock satanico mi portò ad avvicinare il satanismo vero e proprio. Inizialmente entrai in contatto con persone che praticavano la magia nera. Mi prestarono diversi libri che lessi con estremo interesse. Il satanismo sembrava la risposta adeguata alle mie necessità di quel momento. Poi, poco a poco, incominciai ad appassionarmi allo spiritismo... mi affascinava l'idea di interrogare i morti. Il mondo dell'aldilà mi sembrava, in un certo senso, più puro di quello in cui vivevo realmente, e così, con un gruppo di amici, iniziammo a fare sedute spiritiche per entrare in contatto con le anime dei defunti.

La cosa durò alcuni mesi e mi accorsi che questa passione mi isolava dal mondo... il che non mi rendeva felice, ma riempiva la mia vita.

Sentivo che l'esperienza dello spiritismo, come prima quella del satanismo, aveva contribuito a colmare un vuoto che c'era dentro di me, ma nient'altro.

Tuttavia entrambe le esperienze mi avevano reso più lugubre e pessimista di prima. Avevo perso completamente la dimensione della realtà e vivevo in un mondo tutto mio.

Continuavo ad ascoltare la musica rock di tipo satanico. Non potevo smettere di sentirla. Mi dava forza e coraggio per andare avanti; ma al tempo stesso mi stava avvelenando. Finché mi innamorai di Valentina, una ragazza splendida. Grazie a lei recuperai la speranza. Nello stesso periodo mio padre trovò un nuovo lavoro e la situazione familiare migliorò.

Molti altri ragazzi caddero ancora più in basso fino a commettere delitti. Io non arrivai fino a quel punto, ma se non avessi cambiato strada, sarebbe successo qualcosa di terribile. Ero a quell'epoca veramente fragile. Molti giovani come me sono delusi del mondo. Si sentono traditi dalla vita. Sognano un mondo più giusto che non sia soltanto una terra di malfattori e impostori, disposti a inginocchiarsi davanti al dio denaro e ai potenti.

Da tutta questa mia esperienza ho imparato che, per combattere i mali del mondo, non bisogna fuggire. Bisogna impegnarsi per costruire qualcosa di meglio. Isolarsi dalla realtà, attraverso le pratiche esoteriche, non serve a nulla. Perciò direi ai giovani di stare attenti, perché il demonio attende alle nostre fragili vite, quando trova il terreno fertile della delusione e della disperazione. Io non voglio lasciarmi intrappolare dal pessimismo di Satana.<sup>(67)</sup>

67) Climati Carlo, *Los Jóvenes y el esoterismo*, o.c., p. 46-50.

## HALLOWEEN

**I**l termine deriva da All Hallow's Eve (vigilia di tutti i santi) ed è il giorno sacro delle streghe, è la festa dei maghi, che si celebra la notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre. E in questa data si organizzano, in molte discoteche e rave, feste col tema della stregoneria e dell'occultismo.

Si tratta di festeggiamenti horror, in cui si indossano costumi da vampiri, streghe, maghi, teschi e fantasmi. In certi posti si serve la birra in recipienti a forma di cranio. Ci sono tavoli fatti come bare, scheletri sulle mensole, pareti di lapidi e il soffitto pieno di ragnatele. I camerieri, o gli addetti al servizio, spesso sono vestiti da zombi...

Tutto questo potrebbe sembrare un gioco per divertirsi con gli amici. Ma il problema è che la passione per il macabro porta alcuni giovani a visitare i cimiteri, dove poi commettono atti di vandalismo. In un piccolo paese della Sardegna, nella notte di Halloween del 2001, otto minorenni, travestiti da streghe, diavoli e fantasmi, andarono al camposanto, forzarono la porta dell'ossario e così sparsero le ossa tra le tombe e i vialetti.<sup>(68)</sup>

E naturalmente i gruppi satanici approfittano di questa circostanza per poter compiere le loro solite opere sacrileghe nei cimiteri o per animare le feste con ogni genere di elementi ma-cabri e satanici.

In questa notte è molto frequente la presenza di cartomanti e maghi nelle discoteche e nelle feste, per dare un tono più spettacolare... Oltre

a ballare, i giovani hanno la possibilità di

68) Preso dal periodico *L'Unione sarda*, del 2 novembre 2001.

entrare in contatto con gli operatori dell'occulto e di farsi predire il futuro.

In certi posti, questi eventi vengono annunciati attraverso internet come notti magiche o esoteriche, in cui ci saranno esperti che condurranno i clienti nell'affascinante viaggio verso i misteri del passato, del presente e del futuro. Il mondo dell'occultismo, così contrario al Cristianesimo, è presente in queste feste notturne. E la cosa peggiore è che si coinvolgono i bambini che, con la scusa di chiedere dolcetti di casa in casa, devono vestirsi da vampiri, streghe o demoni. Se vogliono chiedere caramelle, perché non farlo vestiti da angioletti? Quindi, dobbiamo evitare di assistere a certi eventi, contrari alla nostra fede, e non rinunciare alla tradizione cristiana che ci invita a ricordare in quel giorno i nostri defunti, a pregare per loro!

## WICCA

**L**a Wicca è un culto neopagano, che mischia il paganesimo con la magia e la superstizione. Non è propriamente una religione, poiché non ha strutture precise. È una corrente di pensiero esoterico, alla quale si può aderire senza alcun impegno particolare. Si presenta come una specie di stregoneria buona. Pratica una venerazione esagerata verso la natura e le sue forze, fino al punto di divinizzarla e adorarla. I seguaci di Wicca credono nella reincarnazione e praticano una serie di riti magici, dall'incantesimo d'amore alle cerimonie per arricchirsi e attirare il denaro. Il principio fondamentale della loro dottrina è: Fai quello che vuoi, ma senza far del male. Con questa scusa promuovono ogni genere di sfrenatezza, specie in campo sessuale.

Esaltano fortemente l'uso di amuleti e talismani naturali, seguendo come testo fondamentale il Libro delle ombre, che contiene ogni tipo di riti magici, praticabili da chiunque desideri attirare a sé energie positive. La loro dottrina si è diffusa notevolmente grazie a film o riviste per giovani. La Wicca viene presentata come una religione alternativa in cui le ragazze si sentono affascinate dalla possibilità di arrivare ad essere delle streghe buone e avere così il potere di risolvere i problemi della vita quotidiana. Esse invocano divinità strane e si chiudono nelle loro stanze facendo cerimonie magiche con

candele, incenso e piante naturali... Ma il pericolo sta nel credere che esiste una magia bianca o stregoneria buona, invocando qualsiasi divinità o spirito. Inoltre per molti giovani con problemi, questo è un cammino facile, che promette di risolvere tutte le difficoltà con la magia, invece di affrontarle con sforzo, lavoro e sacrificio. Senz'altro è meno faticoso ottenere l'amore di qualcuno con la stregoneria piuttosto che con la simpatia e la dolcezza; la stessa cosa si dica per superare gli esami o curare le malattie. In una parola, credere in Wicca significa entrare in un mondo magico, senza compromessi o impegni a livello personale, dove tutto ciò che si desidera è lecito e lo si può ottenere al più presto.

Rifiutano il satanismo e dicono di non credere nel demonio, ma le loro idee sono totalmente anticristiane e pagane. E anche se ci sono diverse correnti di Wicca, in totale sono centinaia i gruppi in tutto il mondo, con un enorme potere economico. Essi dominano molti mercati discografici, editoriali, televisivi... riuscendo a diffondere così le loro dottrine e i loro insegnamenti senza morale, poiché per essi non c'è niente di buono né di cattivo. Ognuno può fare quello che vuole senza far danno. Un principio veramente diabolico, anche se dicono che il diavolo non esiste.

## SINTOMI DELLA POSSESSIONE SATANICA

**I**l rituale ufficiale degli esorcismi stabilisce: Secondo una prassi consolidata, vanno ritenuti segni di possessione diabolica: Parlare correntemente lingue sconosciute o capire chi le parla; rivelare cose occulte e lontane; manifestare forze superiori all'età o alla condizione fisica. Si tratta però di segni che possono costituire dei semplici indizi e, quindi, non vanno necessariamente considerati come provenienti dal demonio. Occorre perciò fare attenzione anche ad altri segni, soprattutto di ordine morale e spirituale, che rivelano, sotto forma diversa, l'intervento diabolico. Possono essere: Una forte avversione a Dio, alla Santissima Persona di Gesù, alla Beata Vergine Maria, ai Santi, alla Chiesa, alla Parola di Dio, alle realtà sacre, soprattutto ai sacramenti, alle immagini sacre. Occorre fare attenzione al rapporto tra tutti questi segni e la fede e l'impegno spirituale nella vita cristiana; il Maligno, infatti, è soprattutto nemico di Dio e di quanto mette in contatto i fedeli con l'agire

(69)

salvifico divino.

Vediamo che, in primo luogo, c'è l'avversione a tutto ciò che è sacro. Certe volte i posseduti non possono entrare in una chiesa o si sentono molto male al suo interno. Quando si prega davanti a loro,

diventano terribilmente violenti e aggressivi, arrivando a bestemmiare contro coloro che pregano. Reagiscono male con l'acqua benedetta o con oggetti benedetti come immagini, rosari, reliquie, scapolari... Per questo alcuni esorcisti sostengono che il miglior modo di diagnosticare se una persona è posseduta, è quello di pregare, anche solo mentalmente,

69) *Ritual de exorcismos*, Coeditores litúrgicos, 2005, p. 23.

davanti a lei, o meglio ancora, fare un breve esorcismo per vedere le sue reazioni. Qualche volta si manifestano forze sovrumane. Padre Amorth dice che ha visto coi suoi occhi ragazzine fragili, delicate, rompere panche con estrema facilità.

Se l'interessato si comporta normalmente, non sempre ci troviamo davanti a un sintomo definitivo di libertà dal maligno, poiché vi sono demoni muti, che si manifestano molto difficilmente. Monsignor Andrea Gemma racconta che inizia sempre gli esorcismi con la preghiera del rosario e che non è mai arrivato a finire la prima decina senza che il demonio sia riuscito a sopportarla, e a non manifestarsi in modo violento. In qualche occasione avvengono fenomeni preternaturali che possono essere spiegati soltanto dall'azione demoniaca. Per non parlare delle malattie, dal mal di testa fino alle infermità molto gravi, che possono portare alla morte a causa dei malefici fatti con questo proposito.

A volte ci sono persone che hanno fatto incubi, soffrono di insonnia o di malesseri vari, che non hanno una spiegazione normale. Inoltre, vi sono casi in cui gli esami radiografici, la risonanza magnetica, eccetera, evidenziano problemi fisici che, al momento dell'operazione chirurgica, non vengono più riscontrati, perché sono causati dal maligno. Parimenti compaiono ossessioni mentali di odio, suicidio, omicidio, sesso... che sono prodotti da influsso malefico. Tutto ciò non deve farci dimenticare che le principali manifestazioni del maligno nella nostra vita avvengono attraverso tentazioni persistenti, che vogliono toglierci la pace e farci cadere nel peccato, per allontanarci da Dio.

Le cause per le quali un individuo può essere posseduto dal

demonio o subire gravi disturbi per motivi satanici sono sostanzialmente quattro:

A. Può trattarsi di una semplice permissione di Dio, allo stesso modo in cui Dio può permettere una malattia. Alcuni santi hanno ricevuto vessazioni continue dal demonio, e, addirittura in alcuni casi, persino possessioni per un determinato periodo di tempo.

B. L'altra causa può essere il maleficio. Come esistono persone che pagano qualcuno per uccidere qualcun altro, così vi sono individui che pagano maghi o fattucchieri per confezionare malefici a danno di altri. E Dio può permettere gli effetti negativi, soprattutto se la persona non è protetta da una vita di fede. Nel caso in cui si possieda una fede forte e si viva in grazia di Dio, può accadere che il maleficio ritorni indietro, come un boomerang, contro chi lo ha realizzato o comandato.

C. Un'altra causa di possessione o di danni diabolici è costituita dalla visita a persone o luoghi pericolosi, come andare da maghi, assistere a sedute spiritiche o incontri di sette sataniche.

D. Inoltre si possono ricevere gli effetti negativi del demonio quando si persevera in peccati gravi. Ciò si osserva in giovani che sono schiavi della droga o delle perversioni sessuali, degli assassini o degli aborti...

Possiamo vedere che le ultime due cause sono dovute alla colpevolezza totale dell'interessato, mentre nelle prime due non vi è colpa in chi subisce il danno. Ma perché Dio permette la possessione o i danni diabolici in gente innocente, persino nei bambini? Possiamo rispondere soltanto che Dio permette tutto per il nostro bene (Rm 8, 28). Però ci fornisce anche i mezzi efficaci per liberarci.

## ESORCISMI

L'esorcismo è una preghiera in cui, nel Nome di Gesù, si ordina al demonio di allontanarsi da una persona posseduta o sotto forte influsso del maligno. Per gli esorcismi pubblici e solenni, con il rituale ufficiale, c'è bisogno di un sacerdote che abbia ricevuto l'esorcistato o permesso di esorcizzare dal vescovo della diocesi.

Ma ci sono molte influenze malefiche come le ossessioni, le oppressioni o i problemi prodotti dalla frequentazione di riunioni sataniche o spiritiche, dove la persona non è posseduta e, in questo caso, qualsiasi cristiano, nel nome di Gesù, può fare una preghiera di liberazione. Cioè può ordinare al diavolo di andarsene, a condizione che non usi il rituale dell'esorcismo né interroghi direttamente il maligno. Per fare una preghiera di liberazione è consigliabile che ci sia un'équipe, possibilmente con qualche donna.

Evidentemente in questi casi occorre discernere se non si tratti di una malattia psicologica, in quanto ci sono persone che si credono possedute e in realtà non lo sono. Le vere possessioni sono molto rare. Per questo è bene fare preghiere di liberazione e i casi più difficili, che mostrano qualcosa di più di una semplice influenza negativa, rimandarli ai sacerdoti esorcisti.

A questo proposito, monsignor Andrea Gemma asserisce che dall'inizio del suo lavoro pastorale aveva organizzato, tutti i venerdì sera, in cattedrale, una riunione per fare preghiere di liberazione. Durante questi incontri, qualche persona aveva reazioni violente o

molto strane e allora veniva ricevuta da lui personalmente in privato, in sacrestia, più tardi. Queste funzioni avevano molto successo e la cattedrale si riempiva all'inverosimile ogni volta.

Lo stesso vescovo Gemma scrisse a tutti i suoi fedeli una lettera pastorale il 29 giugno 1992, stabilendo che in tutte le Messe della diocesi, prima della benedizione finale, si facessero preghiere di liberazione, che sono veri esorcismi.

Stabili che si recitassero le seguenti preghiere:

In comunione con il Papa e con il vescovo, ricordando grati il nostro battesimo e la nostra cresima, rinunciamo a Satana, a tutte le sue opere e seduzioni.

-Oh Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te.

-San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia; sii tu nostro sostegno contro la perfidia e le insidie del diavolo, che Dio eserciti il suo dominio su di lui, te ne preghiamo supplichevoli; e tu, principe della milizia celeste, con la potenza divina, ricaccia nell'inferno satana e gli altri spiriti maligni, che errano nel mondo per perdere le anime. Amen.

Tutti sappiamo che nelle messe prima del concilio, alla fine, si recitava questa preghiera a san Michele Arcangelo, che è un vero esorcismo, e che trova la sua origine nella visione di papa Leone XIII. Egli vide la Chiesa minacciata dal demonio ed ebbe l'ispirazione di far recitare questa preghiera di difesa contro l'attacco del maligno, il quale ha invaso prepotentemente la cultura occidentale del Ventesimo secolo e non sappiamo quando si fermerà.

A proposito di esorcismi dobbiamo sottolineare che essi non hanno mai fatto male a nessuno, né al paziente né ai suoi familiari. Al contrario, molte cure mediche sono state o sono ancora perniciose. Pertanto i familiari

possono stare tranquilli se qualcuno nella propria famiglia manifesta questi sintomi, oppure se nelle loro case vi sono fenomeni strani di presenza del maligno.

Ovviamente non bisogna accusare il diavolo di qualsiasi problema che compaia in famiglia. Occorre valutare le situazioni.

É possibile incontrare fenomeni parapsicologici o prodotti da forze occulte. Ad esempio, se qualche componente ha frequentato riunioni spiritiche o sataniche oppure ha aderito a gruppi occultisti o di magia, abbiamo in mano un buon indizio dell'origine diabolica di tali eventi.

Durante gli esorcismi si vedono cose incredibili che superano le forze naturali. Ad esempio le persone rimangono con gli occhi completamente bianchi e, più tardi, non ricordano nulla; le loro braccia e gambe riescono a piegarsi molto di più del normale. Padre Amorth racconta il caso di un posseduto che si arrampicò fino al soffitto e rimase là per diversi minuti. Alcuni fanno salti all'indietro di svariati metri senza farsi male. Non dimentichiamo che sono fenomeni preternaturali prodotti dal potere del demonio e che pertanto vanno al di là delle nostre possibilità, come pure della nostra immaginazione.

Padre Candido, maestro di padre Gabriele Amorth, raccontava che in un'occasione invitò uno psichiatra per farsi aiutare durante un esorcismo. Lo specialista, dopo aver parlato con la giovane da esorcizzare, compilò una ricetta e le disse di prendere quelle medicine. Immediatamente, davanti allo sguardo attonito dello psichiatra, la ragazza stese il suo braccio e lo allungò più di 2 m, afferrò la ricetta e gli disse: Questo non mi serve. E lo gettò nel cestino. Inutile dire che lo psichiatra rimase spaventato dinanzi a quell'evento preternaturale e impreveduto. Padre Candido rise di gusto e poi recitò l'esorcismo per cacciare il demonio. A volte, può succedere che un malato psichiatrico sia anche indemoniato. Allora,

occorre l'esorcista per liberare dal diavolo e poi lo psichiatra per curare la malattia. Altre volte, ciò che sembrava una patologia psichiatrica guarisce con l'esorcismo, poiché tutta l'anormalità e gli squilibri comportamentali erano dovuti all'influsso satanico. In proposito, si racconta nella vita del beato Francesco Palau, carmelitano, che essendo egli cappellano in un ospedale per dementi, li esorcizzava tutti. Quello che erano affetti da disturbi diabolici guarivano e gli altri rimanevano come erano.

Il vescovo Andrea Gemma nel suo libro *Io, vescovo esorcista*, afferma che il suo ministero di esorcista è stato di grande benedizione per lui: Devo confessare che il ministero di esorcista, esercitato abitualmente, mi ha arrecato un immenso giovamento spirituale, mi ha dato la gioia di vedere autentici miracoli, mi ha permesso di consolidarmi nella fede e nella gioia di appartenere a Cristo Gesù e alla sua vera Chiesa.<sup>(70)</sup> Credo che la stessa cosa potrebbero affermarla tutti gli esorcisti.

Padre Gabriele Amorth, diceva che non aveva paura del diavolo, ma che era il diavolo ad avere paura di lui, poiché egli, come esorcista, agiva col potere di Gesù. Perciò non aveva mai subito danni da parte del demonio.

Ricordiamo che il patrono degli esorcisti è san Benedetto da Norcia, dichiarato tale da papa Onorio III. La medaglia di san Benedetto è molto efficace per difendersi dal demonio.

Andrea Gemma descrive il caso di un milionario industriale di ..., che credeva solo nella forza della sua intelligenza per realizzare i suoi affari. Un giorno cominciò a dare i numeri e a non rendersi conto di quello che diceva e faceva. Disprezzava Dio, la Chiesa e tutto il sacro in generale. Cercò presso maghi e streghe di tutto il mondo un modo per curarsi, ma ottenne soltanto di farsi spillare milioni e milioni della sua grande ricchezza, mentre lui si sentiva sempre peggio, più arrogante, superbo ed egoista. Non voleva saperne assolutamente di sacerdoti né di benedizioni. Il suo volto, a volte, appariva terribilmente brutto, con gli occhi pieni di odio... e aveva una

70) Gemma Andrea, *Io, vescovo esorcista*, o.c. p. 25.

forza da leone che nessuno poteva contenere. I suoi affari incominciarono a vacillare e poi ad andare di male in peggio.

Un giorno, entrando nella sua azienda, si mise a gridare come un maiale e a barrire come un elefante, bestemmiando contro tutti e cercando di far del male ai suoi 300 operai. Fu allora che essi capirono che il loro titolare era indemoniato... non dico altro. Ma me lo portarono 11 uomini robusti dopo molte peripezie. Non appena mi vide con la stola, mi minacciò dicendo: Te la farò pagare, ti distruggerò. Cominciai a fargli l'esorcismo con ferventi preghiere... Finalmente, dopo una lunga sudata, il demone lo lasciò e cadde a terra come svenuto e inerme, vinto. Nessuno si era accorto che durante l'esorcismo erano state riprese alcune scene, registrando anche la sua voce, le bestemmie e le parolacce. Quando si svegliò, non ricordava nulla, aveva dimenticato tutto, ritrovandosi davanti al sacerdote che aveva odiato e minacciato tanto. Scoppiò in un pianto diretto... da quel giorno diventò un agnellino, un cristiano praticante e un vero apostolo di Cristo.

Quando vide le scene registrate e capì fino a che punto la superbia e l'orgoglio di Satana lo avevano portato, vendette tutto e con la sua famiglia se ne andò in un paese africano, ad aiutare i missionari e i poveri, dove ora risiede.<sup>(71)</sup>

Il ministero degli esorcisti è così importante nel Mondo attuale che in alcune Università Ecclesiastiche come l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum di Roma, sono stati organizzati già diversi corsi sugli esorcismi per sacerdoti e seminaristi. Non dimentichiamo che il demone può manifestarsi in quattro modi: possessione (s'impadronisce del corpo); vessazione (fa soffrire dall'esterno); ossessione (con idee

fisse mentali) e infestazione (in cose, luoghi o animali).

71) lb. pp. 151-152.

## ALTRI MEZZI DI LIBERAZIONE

**P**er liberare gli oppressi dal diavolo abbiamo a disposizione alcuni mezzi che la Chiesa ci propone.

Dice l'esorcista di Roma, Gabriele Amorth: Importante è la frequenza ai sacramenti e una condotta di vita conforme al Vangelo. Si tocca con mano la potenza del rosario e, in generale, del ricorrere alla Madonna; molto potente è l'intercessione degli angeli e dei santi; utilissimi i pellegrinaggi ai santuari... la Parola di Dio è di grande efficacia... Aggiungo l'importanza protettrice delle immagini sacre, sia addosso alla persona che nei luoghi: sulla porta di casa, nelle stanze da letto, in sala da pranzo o nel luogo in cui più comunemente si riunisce la famiglia... Ho sperimentato, molte volte, l'efficacia della medaglietta miracolosa, diffusa nel mondo in milioni e milioni di esemplari, e se dovessimo parlare delle grazie prodigiose ottenute da questa semplice medaglietta, non finiremmo mai.<sup>(72)</sup>

Padre Mario Boretti, esorcista della diocesi di Firenze, ha distribuito più di 4 milioni di medaglie miracolose e suggerisce di metterle in macchina, nel cuscino e in altri posti, affinché la presenza di Maria, attraverso la medaglia, ci protegga da ogni potere del maligno.

Un giorno venne a trovarmi Marcella, che soffriva di pungenti dolori allo stomaco e aveva un comportamento che non riusciva a controllare né in casa né al lavoro: dava risposte offensive senza

riuscire a dominarsi. Secondo i medici non aveva nulla. Quando le misi le mani sulle palpebre all'inizio della benedizione, mostrò gli occhi completamente bianchi, con le

72) Amorth Gabriele, *Narraciones de un exorcista*, o.c., pp. 38-39.

pupille appena percettibili verso il basso e scoppiò in una risata sarcastica. Ebbi appena il tempo di pensare che lì c'era Satana, quando udii: Io sono Satana, e giù una nuova risata. A poco a poco Marcella intensificò la sua vita di preghiera, fu costante nel ricevere l'Eucaristia, nella recita quotidiana del rosario e nella confessione settimanale (la confessione è più forte di un esorcismo!). Migliorò progressivamente e due anni dopo venne liberata.<sup>(73)</sup>

Il vescovo Andrea Gemma racconta: Una goccia di acqua benedetta buttata sul capo dell'ossesso produce una reazione furibonda, con esclamazioni di intenso dolore. Stessa cosa per gli olii benedetti, specialmente quelli benedetti dal vescovo il Giovedì Santo. Solo la minaccia di toccarlo con questi lo fa gridare. Ho toccato con mano in maniera evidente come la stessa Bibbia, posta sul posseduto, lo tormenti. Una volta eravamo in due esorcisti che stavamo pregando sulla povera Rosetta, simpaticissima ragazza, consacrata a Dio, ma così orribilmente vessata da far pietà...

Sudava a grandi gocce, così da avere tutti gli abiti impregnati... si rotolava per terra... a un certo punto per calmarla presi un testo della Bibbia e lo posi sulla schiena della paziente... il risultato: come se un macigno le fosse stato messo addosso... La Parola santa! Che dono, che potenza, che mezzo a nostra disposizione... Analogo discorso per la corona del rosario benedetta e, in particolare, per le reliquie dei santi. Mi era stato donato un lembo di stoffa di quelli con cui venivano deterse le piaghe di san Padre Pio. Tenevo la reliquia sempre addosso, ma chiusa in una bustina di carta molto spessa, per-

ché non si consumasse. La presi, una volta, dalla mia tasca e l'accostai con mano svelta alla schiena di un... paziente, senza

73) lb. p. 66.

che lui vedesse l'oggetto che stringevo in mano. Appena avvicinai il tutto alla schiena del posseduto, ebbe una rapidissima e rabbiosa reazione, con la solita sofferente ingiunzione: Togli quella roba!

Anche la mia croce pettorale, che avevo ricevuto nella mia ordinazione episcopale, accostata ai poveri posseduti li faceva fremere immediatamente... il mio anello episcopale, messi al dito dal Papa nel giorno dell'ordinazione, proprio per quest'ultima circostanza toccato e benedetto da Giovanni Paolo II, diventava oggetto di particolare orrore per i posseduti che non lo avrebbero baciato a nessun costo se non glielo avessi imposto d'autorità...

Così ho capito che la Chiesa ha fatto bene, specie nel passato, a moltiplicare le benedizioni di oggetti, di persone, dei luoghi; abbiamo così acqua benedetta, sale benedetto, o olii benedetti... e che dire della santa Eucaristia? È sempre bastata la sola minaccia di ricorrere al Tabernacolo per far fremere di ira lo spirito maligno. In casi gravi, porre sul capo del posseduto le sante Particole del Santissimo, crea la forza paralizzante che costringe il poveretto a gettarsi a terra bocconi e restare immobile... Far tenere all'ossesso le mani sulla sacra pisside contenente le Particole consacrate, vuol dire sentire urla lamentose, come di un essere schiacciato da un enorme peso dal quale supplica di essere liberato...

Il più efficace esorcismo è la partecipazione all'Eucaristia e il riceverla con devozione il più spesso possibile.

Per la devozione alla Madonna mi serve un intero capitolo. Io comincio sempre gli esorcismi recitando il rosario. Con i veri posseduti, non riesco mai a ultimare la prima decina che già lo spirito

freme.<sup>(74)</sup>

74) Gemma Andrea, o.c., pp. 148-150.

## LA VERGINE MARIA

**T**utti gli esorcisti, senza eccezione, dichiarano nei loro libri, per esperienza propria, che ricorrere alla Vergine Maria è fondamentale nei casi di esorcismo, specialmente nei più difficili. Il potere di Maria sul demonio viene da lontano. Perciò in genesi 3, 15 si legge: Lei ti schiaccerà il capo. Alcuni teologi dicono che la ribellione contro Dio fu precisamente causata dal fatto di dover accettare Gesù come Dio, essendo allo stesso tempo uomo e, soprattutto, al dover essere meno di Maria, una semplice creatura umana, inferiore a loro in natura. Di fatto, Maria è il terrore dei demoni e basta pronunciare il suo nome, con quello di Gesù, perché fuggano spaventati. Quando si prega il rosario, si manifestano con violenza, come se si facesse loro un grande male. Per questo normalmente, in tutti gli esorcismi, si incomincia con la recita del rosario.

San Luigi Orione spiegava ai membri della sua Congregazione il 4 dicembre 1973: Siamo nella novena dell'Immacolata. È tanto grande il privilegio dell'immacolata concezione, che questo privilegio ha destato nel nemico comune immensa rabbia, tanto odio. Così, quando si vuole sapere se un individuo è in possesso del demonio, un mezzo è fargli ripetere: O Maria concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo voi. Gli ossessi dicono il Gloria al Padre, dicono l'Ave Maria; ma questa giaculatoria neppure la vogliono proferire... Quando ero in America, un giorno venne da me un grande professore di

medicina, presidente dell'Ospedale maggiore di Buenos Aires, stimatissimo tra tutti i medici della capitale. E mi disse: ho una figlia indemoniata, mi faccia la carità di venire a esorcizzarla.

Sua figlia era veramente indemoniata; parlava lingue diverse, che non aveva mai studiate, aveva una voce robusta, voce d'uomo, e certi occhi!...

Arrivò il permesso dell'arcivescovo. Mi preparai, mi feci il segno della croce e andai... Comincia l'esorcismo. La bambina correva tra i banchi come una serpe, a zig-zag, come gli uccelli notturni, come i pipistrelli a sera; passava tra un banco e l'altro senza urtarli, senza farli cadere. Non poteva uscire, perché erano chiuse le porte; la tenevano forte, la legarono; ma tutto era inutile. Non mi fu mai possibile far dire all'ossessa: O Maria concepita senza peccato... Lei diceva alcune lettere: ia... pita... cato... ma non ripeteva la giaculatoria intera. Alla fine il Signore la liberò.

Un altro caso di esorcismo è quello di una novizia suora... era una convertita dal protestantesimo: si era fatta cattolica. Vennero alcune monache da me mentre ero in America, a dirmi che avevano una consorella in noviziato che era indemoniata... Questa faceva tutte le mattine la comunione e il demonio la costringeva a gettare in un luogo indecente le sacre particole e faceva altre cose terribili... Quando le si faceva cadere sulla mano qualche piccola goccia d'acqua santa, essa strillava, mandava acute grida, come se fosse stato piombo liquefatto... Anche a lei feci ripetere la giaculatoria: O Maria concepita senza peccato... Non la volle mai ripetere... Quando sarete sacerdoti, se vi chiameranno a fare gli esorcismi, vi do un segno per riconoscere se sono sì o no indemoniati, perché potrebbe essere isterismo e possono darsi fenomeni nervosi strani e vi sono tante malattie che la scienza spiega e qualche volta anche guarisce.

Il segno è: Se ripete la giaculatoria O Maria concepita senza

peccato, pregate per noi che ricorriamo voi, state tranquilli non è  
ossesso, quel malato; ma, se non la ripete, potete star sicuri che il  
diavolo ha preso dominio di quel corpo. Vi sono altri segni come  
parlare lingue ignote, conoscere le cose a di

stanza, eccetera.

Il vescovo Andrea Gemma scrive: Me lo avevano portato un giorno, tredicenne, trasportato a stento su una sedia da due robusti uomini, accompagnato dalla mamma, al limite della disperazione per quel figlio così bello, così sano - sì, a detta di tutti i medici che l'avevano tante volte visitato - che non riusciva a camminare da solo.

Mi feci raccontare i precedenti: un calvario iniziato diversi anni prima, anzi da quando quel figlio le palpitava in grembo. Una storia di sofferenze molteplici, di manifestazioni dolorose le più svariate che toccavano il corpo di quel figlio e lo sfiguravano. Mi aveva detto, la mamma, che a un certo momento a quella creatura era cresciuta a dismisura la pancia ed era diventata così consistente da apparire di pietra. Un gruppo di medici decise di vederci chiaro... lo squartarono in sala operatoria... Non emerse nulla di fisiologico, naturalmente. Tutto all'interno di quel piccolo corpo era normalissimo.

Si trattava dell'ennesimo crudele maleficio di cui era stata vittima quella madre insieme al frutto del suo grembo. Di questo legame tra madre e figlio mi accorsi ben presto: quando pregavo su quella creatura che mi portavano di peso, la prima a reagire con inspiegabili segni dolorosi era proprio la madre. Non c'era bisogno di altra spiegazione. Si doveva solamente continuare a pregare. Me lo portavano allora ogni settimana, dopo un viaggio per niente facile... Quelle visite sembravano non solo inutili, ma addirittura peggiorative della situazione. Finché arrivò un giorno in cui mi trovavo in Sicilia,

presso il santuario della Madonna della Consolazione a Paternò (Ca

75) Gemma Andrea, o.c., pp. 156-157.

tania) invitato per una predicazione, e, prima di prendere l'aereo all'aeroporto di Catania per tornare a casa a Iserna, chiesi di visitare la Rocca di Belpasso, un luogo mariano dove si crede sia apparsa la Madonna. Non avevo molto tempo. Mi raccolsi in fervida preghiera. E mi fu facile parlare alla Madonna del mio Pasqualino. La mia preghiera fu piena di speranza. Il giorno dopo... uno squillo di telefono... una voce rotta dal pianto... Pasqualino cammina!

Qualche giorno dopo, Pasqualino ritornò da me, con i suoi, per farmi constatare il miracolo. Una gioia vicendevole, incredibile. Maria, ancora una volta, aveva schiacciato il capo del serpente.<sup>(76)</sup>

Il potere d'intercessione di Maria è potentissimo contro il demonio. Lo stesso vescovo ha affermato in diverse occasioni che il maligno gli ha detto che se non fosse per la Vergine che lo protegge, egli sarebbe stato distrutto molto tempo fa.

Era in corso il rito di esorcismo. Il povero paziente era al colmo del parossismo sotto l'incalzare della mia preghiera e dei miei gesti: aspersione, unzione e soprattutto invocazioni alla Madonna.

A un certo punto, scoppiando a piangere, il posseduto ha gridato, volgendo il capo - non gli occhi - all'immagine di Maria che troneggia nella cappella del mio episcopio: ... Ma fa tutto Quella!!!

Questo è ciò che molti santi, come san Bernardo, hanno detto secoli fa: Cristo ha voluto fare tutto per mezzo di Maria. Fa tutto quella! La storia dei 20 secoli di Cattolicesimo non è che una splendida conferma di questa sovrana decisione di Dio... Sentirmelo dire dallo spirito maligno, è stata una delle

76) lb. pp. 136-140.

più grandi gioie della mia vita religiosa e sacerdotale, la conferma, peraltro non necessaria, di un programma di vita che è mio da sempre.<sup>(77)</sup>

Per questo occorre raccomandare a tutti i liberati dal potere del maligno che amino molto Maria e recitino il rosario. Il rosario, come diceva san Padre Pio da Pietrelcina, è un'arma formidabile contro Satana.

Maria Simma, la nota mistica austriaca, che aveva il carisma di vedere le anime del Purgatorio, che le apparivano per chiederle aiuto, dice: Un giorno ero seduta in poltrona a casa mia e presi il rosario per recitarlo. Dovetti uscire un attimo dalla stanza e lasciai il rosario sulla poltrona. Al mio ritorno lo trovai annodato in modo incredibile. Non riuscivo a sciogliere i nodi. Allora dissi a Satana: Stupido, o mi disfi immediatamente i nodi o ti faccio uscire subito 10 anime dal Purgatorio. Sotto i miei occhi stupiti, i nodi si disfecero e io riuscii a continuare la recita del Rosario. Quando vedo qualche interferenza di Satana nelle mie cose, gli do ordini nel Nome di Gesù

<sup>(78)</sup>

e lui mi obbedisce immediatamente.

Certamente il rosario è una delle cose che infastidiscono maggiormente Satana.

77) Ib. p. 162. 78) Simma Maria, *Le anime del purgatorio mi hanno detto*, Ed. Villadiseriane, settima edizione, 1995.

## COSA DISPIACE DI PIÙ A SATANA?

**P**adre Pellegrino Ernetti nel suo libro Catechesi di Satana, raccomandato dal cardinale Pio Laghi, prefetto della Congregazione per la Educazione Cattolica, ci fa un riassunto di ciò che infastidisce di più il diavolo. Tutto tratto da quello che rivela lo stesso demonio per bocca dei posseduti, sotto esorcismo, ordinandogli di dire che cosa detesta maggiormente. Queste affermazioni sono state registrate su nastro alla presenza di alcuni collaboratori di padre Ernetti. Il diavolo dice letteralmente che detesta:

**LA CONFESSIONE.** Che stupida invenzione! Quanto male mi fa! Mi fa soffrire... quel sangue... è il mio dolore più atroce. Ma ho trovato sacerdoti che non credono nella confessione e mandano i cristiani a ricevere il falso Dio in peccato... quanti sacrilegi faccio commettere!

**LA COMUNIONE.** Qui mi trovo disarmato. Non ho forze per lottare. Quelli che si alimentano di questa Carne e bevono di questo Sangue diventano fortissimi contro di me, invincibili alle mie seduzioni e alle tentazioni. Sembrano diversi dagli altri, pare che abbiano una luce speciale e mi rifiutano rapidamente, si allontanano da me e mi cacciano come un cane... che tristezza! Che dolore! Ma io li perseguito ferocemente e molti vanno a mangiare l'ostia in peccato... che gioia

per me!

L'ADORAZIONE AL SANTISSIMO. Adorare un pezzo di pane. Quanti insensati perdono ore e ore, giorno e notte, in ginocchio, adorando un pezzo di pane, nascosto in una scatola sull'altare del falso Dio! Quanta rabbia mi fanno queste persone! Quanta rabbia mi fanno queste adorazioni irrazionali!

IL ROSARIO. Odio il rosario, questo arnese consumato e marcio di quella donna [si riferisce alla Vergine]. Il rosario è per me come un martello che mi colpisce la testa. È l'invenzione dei falsi cristiani, che non mi obbediscono e vanno dietro quella donna. Invece di ascoltare me, che regno in tutto il mondo, vanno a pregare quella donna, la mia prima nemica, con quella cosa [rosario]! Mi fanno tanto male!

LE APPARIZIONI DI MARIA. Il mio grande dolore di questo tempo sono le continue apparizioni di quella donna in tutto il mondo. In tutte le nazioni appare e mi perseguita, togliendomi dalle mani tante anime, migliaia e migliaia, perché ascoltano i suoi falsi messaggi, ma per fortuna mi difendono alcuni vescovi e sacerdoti che non credono.

IL PAPA. Ciò che maggiormente mi distrugge è l'obbedienza a quell'uomo vestito di bianco [il Papa], che comanda in nome del falso Salvatore e Redentore. Obbedire a un uomo che ama quella donna che mi perseguita da sempre! Che vergogna! Sembrano pecore, conigli, asini... che vergogna! È odioso ai miei seguaci il polacco che ama la donna e che propaga il rosario come la sua preghiera preferita.

LE RELIGIOSE CONTEMPLATIVE. Mi preoccupano molto quelle serve con la testa coperta, che abbandonano tutto per chiudersi dentro quattro mura e sacrificare tutto per Dio. Giorno e notte loro si mortificano, non dormono a sufficienza, non mangiano secondo le necessità dell'appetito e del corpo, non parlano liberamente ovunque, pregano, cantano... Di queste religiose claustrali ho paura, una paura

terribile. Sono i miei nemici più terribili e agguerriti, mi strappano di mano molte anime di ogni tipo e condizione. Che nemici pazzeschi! Quando cominciano a pregare per la conversione di un'anima, sono tenaci!

Riassumendo, ciò che più lo disturba è: -La confessione, in cui Cristo lava le nostre anime col suo

sangue prezioso.

-L'Eucaristia, che ci nutre con il Corpo e il Sangue di Gesù.

-L'Adorazione Eucaristica, dove continuiamo l'unione con

Gesù.

-L'amore a Maria e la preghiera del Rosario.

-Le apparizioni della Madonna, che ti porta alla conver

sione.

-L'obbedienza al Papa, rappresentante di Gesù in terra.

-La preghiera delle anime contemplative.

Al contrario, dice padre Pellegrino, ciò che più gradisce è: -La

profanazione delle Ostie consacrate. -L'aborto, che è la strage di

bambini innocenti. -La droga, che distrugge le menti dei giovani. -

Il divorzio, che distrugge le famiglie. -Le gonne corte e i vestiti

indecenti delle donne. -Gli ecclesiastici che negano la sua

esistenza...

## LA POTENZA DI DIO

**D**io è il creatore di tutto quello che esiste. Il potere del diavolo è limitato e sottomesso allo stesso Dio. Infatti, il Catechismo della Chiesa Cattolica cita: La potenza di Satana non è infinita. Egli non è che una creatura, potente per il fatto di essere puro spirito, ma pur sempre una creatura (Cat 395).

Ne consegue che non possiamo accettare il contenuto proposto da alcuni film, quando insinuano che il potere di Satana è comparabile a quello di Dio e che il demonio può fare quello che vuole. Nel film *L'esorcista* il diavolo è presentato come vincitore perché uccide l'esorcista.

La realtà era stata ben diversa. Infatti, questo film è basato su un fatto vero, accaduto a Washington, all'ospedale di San Alejo nel 1949, secondo le ricerche della rete televisiva nordamericana ABC. Il bambino (e non la bambina) di circa 10 anni, era figlio di una famiglia luterana, che ricorse alla Chiesa cattolica in cerca di aiuto.

Il padre gesuita James Hughes e un altro sacerdote che lo aiutava, fecero l'esorcismo diverse volte finché cacciarono il diavolo. Il ragazzino venne liberato e visse molti anni normalmente, si sposò e formò una famiglia. I sacerdoti esorcisti vissero anch'essi molti anni ancora e il demonio non si vendicò di loro, perché Dio non lo permise.

Nella realtà non vi erano stati così tanti fenomeni spettacolari come quelli rappresentati nel film. Pochi sanno ciò che veramente accadde.

Il demonio, per mezzo della voce del bambino, disse:

Non me ne andrò finché non sarà pronunciata una certa parola, ma il bambino non la dirà mai. L'esorcismo andò avanti e, all'improvviso, il ragazzino parlò con una voce chiaramente autoritaria e dignitosa. Disse: Sono san Michele e ti ordino, Satana, di abbandonare il corpo nel nome di Dominus (Signore, in latino) immediatamente.

In quel momento si sentì un suono simile a una forte detonazione, che fu udito da molte persone dell'ospedale di San Alejo, dove si svolgevano gli esorcismi. Il piccolo posseduto venne liberato per sempre.

Non ricordava nient'altro se non san Michele che lottava contro Satana. Curiosamente, in quello stesso giorno, alla stessa ora in cui uscì il demonio, la medesima visione l'ebbero nella chiesa di San Francesco Saverio diversi sacerdoti gesuiti, che dichiararono di aver visto, tutto a un tratto, un'intensa luce illuminare l'altare maggiore e la sua cupola, al suo interno si scorgeva chiaramente san Michele che lottava contro Satana.

Indubbiamente, se il demonio potesse, ucciderebbe in un istante tutti gli esorcisti sacerdoti, come pure tutte le persone del mondo che si oppongono ai suoi piani, ma Dio non glielo permette.

Tuttavia, perché Dio permette che Satana compia il male sulla terra? Sant'Agostino dice che Dio non permetterebbe i mali se non ne ricavasse beni maggiori.

Coloro che maggiormente subiscono gli attacchi del maligno sono i santi. Dio lo permette per far sentire loro il potere del male e perché preghino intensamente per la salvezza delle anime, guadagnando al tempo stesso un maggior grado di santificazione. Ciò che dobbiamo avere ben presente è che tutto concorre al bene per quelli che amano Dio (Rm 8, 28). Perciò, anche se non lo capiamo, dobbiamo dire sempre con fede e speranza: Signore, non sia fatta la mia ma la tua volontà (Lc 22, 42).

Nei momenti difficili della vita dobbiamo chiedere aiuto a Dio e confidare in Lui, che si rivolge a noi come a Giairo: Non temere,

soltanto abbi fede (Mc 5, 36).

Per concludere: Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? [...] in tutte le cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati (Rm 8, 31-37). Quando sono debole, è allora che sono forte (2 Cor 12, 10). Sì, quando ci sentiamo deboli davanti a qualsiasi difficoltà, se confidiamo in Dio, saremo forti e invincibili per la sua forza.

## RIFLESSIONI

**L'** esoterismo o occultismo penetra nel mondo in molti modi e i giovani ne sono particolarmente colpiti. Emilio Mazariegos afferma: Abito in Honduras, in una città di mezzo milione di abitanti, che si chiama San Pedro Sula. È la città del centro America con la più alta percentuale di malati di Aids. Sui muri vi sono scritte come “demonio, diavolo, demone”. Alcuni giovani hanno incollato sulle macchine adesivi con la parola Natas (Satan rovesciato)... non dimenticherò la frase: Satana, amami. Può amare Satana?<sup>(79)</sup>

Qualcuno ha affermato che il mondo dell'occulto è la religione di Satana. Molti giovani, sentendosi vuoti interiormente, perché non hanno una famiglia unita o perché sono disorientati, cadono nelle reti di sette o persone senza scrupoli come maghi e santoni, che cercano di manipolarli e di rubare loro tanti soldi.

Certe volte sono gli amici che portano su strade sbagliate, ritenendole buone, per manifestare la loro protesta contro gli errori della società. Così si formano compagnie che finiscono per giocare alla ouija o fare spiritismo, oppure ascoltare e suonare musica rock di tipo satanico.

Sono molteplici i modi in cui parecchi giovani cadono sempre più in basso. Uno di essi è la mentalità diffusa ovunque, una mentalità satanica promossa dal fondatore del satanismo moderno Aleister Crowley. Il suo motto è: Fai ciò che vuoi, un invito a vivere senza

limiti né regole morali. Troppi giovani lo accettano facilmente allontanandosi dalla Chiesa, che ha

79) Mazariegos Emilio, *Esos tus ojos*, Ed. San Pablo, Bogotá, 1993.

dogmi fissi ed esprime chiaramente le verità in cui bisogna credere. Ma essi sono convinti che la verità sia come ognuno la ritiene e che bisogna vivere secondo il proprio criterio personale. Così cadono in un relativismo morale, in cui niente è buono o cattivo. Per questo la Chiesa è vista come un'istituzione antiquata, dogmatica, intollerante e abusiva... ed essi diventano anticristiani. Credono che la religione cristiana vada contro la libertà, contro il loro diritto di essere liberi. Ed essere liberi significa che ognuno faccia quello che vuole, con chi vuole e come vuole, cioè la sfrenatezza morale assoluta, che alla lunga porta all'infelicità totale.

Parecchi ragazzi, quando hanno dei problemi, cercano aiuto nei maghi e nei cartomanti, cadendo così in una trappola mortale che, invece di aiutarli, li fa sprofondare ancor più nel disagio e nel malessere.

Il famoso scrittore inglese, convertito al Cattolicesimo, Gilbert K. Chesterton, diceva che l'allegria è il segreto gigantesco del cristiano. Solo un vero cristiano può essere veramente felice. Disgraziatamente ci sono molti cattolici, sacerdoti compresi, che non danno una autentica testimonianza della loro gioia. Invece, i seguaci del diavolo, con tutti i loro piaceri e libertà, offrono soltanto pessimismo, oscurità, sconfitta e disperazione.

Soltanto Cristo può dare agli uomini del mondo attuale il senso vero della vita. Solo Lui è la Via, la Verità e la Vita. Solo Lui è il vero e l'unico Salvatore del mondo. Lontano da Lui non troveremo mai la vera felicità.

Per questo papa Benedetto XVI raccomandava ai giovani nella

Giornata Mondiale di Colonia, nell'agosto 2005: La felicità che cercate e alla quale avete diritto, ha un nome, ha un volto: quello di Gesù di Nazaret, nascosto nell'Eucaristia. Chi lascia entrare Cristo nella propria vita, non perde niente, assolutamente niente di ciò che rende la vita libera, bella e grande. Solo con questa amicizia si aprono realmente le grandi potenzialità della condizione umana. Solo con questa amicizia sperimentiamo ciò che è bello e ciò che ci libera. Siatene pienamente convinti: Cristo non toglie nulla della bellezza e della grandezza che c'è in voi, al contrario porta tutto alla perfezione per la gloria di Dio, per la felicità degli uomini e per la salvezza del mondo.

Soltanto Dio può dare la vera felicità, come esprimeva molto bene sant'Agostino: Ci hai fatti, Signore, per Te e il nostro cuore è insoddisfatto finché non riposa in Te.<sup>(80)</sup>

## CONSIGLI VARI

**O**uando hai dei problemi, non ricorrere mai ai maghi, fattucchieri, streghe, spiritisti, indovini, cartomanti, sciamani, eccetera, perché loro non risolveranno i tuoi problemi, anzi, li aumenteranno. E vorranno schiavizzarti, rendendoti un cliente fisso al quale spillare molti soldi.

Non dimenticare che il demonio esiste e che ha interesse a portarti nel suo regno di oscurità. Per questo devi difenderti con la preghiera quotidiana e soprattutto con la Confessione e la Comunione frequenti, che sono le due cose che egli maggiormente detesta. Inoltre, la devozione a Maria sarà una protezione permanente. Come pure quella al tuo Angelo Cu stode, che ti otterrà grandi benedizioni. Il portare oggetti religiosi benedetti sarà di grande aiuto, perché il demonio fugge dalle cose sacre. In casa tua cerca di tenere immagini di Gesù e di Maria, per essere ben accompagnato.

Usa l'acqua benedetta, come diceva santa Teresa di Gesù: Ho sperimentato diverse volte che per mettere in fuga il demonio e impedirgli di tornare, non vi è mezzo migliore dell'acqua benedetta. Fugge anche dinanzi alla croce, ma poi ritorna. Deve essere ben grande la virtù dell'acqua santa! Quando io me ne servo, provo una vivissima e sensibile consolazione, come un sollievo che non so descrivere, un diletto interiore che mi fortifica l'anima (Vita 31,4).

E suor Anna di Gesù Lobera, nei processi per la beatificazione e canonizzazioni di santa Teresa, dichiarava: Alla madre Teresa di

Gesù dava molta consolazione prendere spesso l'acqua benedetta, e voleva che non camminassimo mai senza, e per il dispiacere che provava se qualche volta la dimenticavamo, portavamo due piccole zucche appese alla cintura e quasi sempre voleva che gliene attaccassimo una anche alla sua, dicendoci: È un grande bene godere così facilmente del sangue di Cristo. E tutte le volte che strada facendo iniziavamo a recitare l'Ufficio divino, ce la faceva prendere.<sup>(81)</sup>

Inoltre, cerca di stare attento e abbi cura di quello che guardano i tuoi famigliari alla televisione, internet, o di ciò che leggono su libri e riviste. Che genere di videogiochi usano i bambini? Che cartoni animati guardano? Che amici hanno e dove vanno?

I genitori non devono disinteressarsi di ciò che fanno i loro figli. Sono i primi responsabili della loro educazione e non è bene che li lascino soli davanti alla televisione, a internet, ai videogiochi o ai cartoni animati, che possono contenere molti elementi negativi e insegnamenti anticristiani.

Su internet riusciamo a trovare le informazioni su qualsiasi cosa, ma anche sulla magia, la divinazione, gli oroscopi. Si può imparare a fare riti magici e molti maghi offrono servizi gratuiti all'inizio, per attirare gli incauti che sono bisognosi d'aiuto. Così si entra nell'esoterismo e nell'occultismo. Attenzione!

Non lasciarti intrappolare nelle reti di Satana, non essere suo schiavo, seguendo le sue orme. Non portare amuleti o talismani, per ottenere una falsa sicurezza.

Non consultare gli indovini per conoscere il tuo futuro, perché ti ingannano e ti portano su una strada sbagliata. Cerca di essere libero nella vera libertà dei figli di Dio. Solo la Verità ti farà libero, come dice Gesù. Sii libero, ma con la Verità in mano. Sii libero, ma senza mentire né ingannare nessuno e, soprattutto, senza lasciarti schiavizzare dai vizi.

81) Procesos, tomo 1, editados por el padre Silverio de Santa Teresa, Ed. Monte Carmelo, Burgos, 1935, p. 465.

Sii libero e tieni ben saldo il timone della tua vita. Tu devi essere te stesso. Non lasciarti schiavizzare da nessuno. Solo Gesù deve essere il Signore della tua vita.

Consegnati a Gesù e digli in questo momento: Gesù, ricevimi nel tuo Cuore divino. Voglio essere tuo ed esserlo per sempre. Abbi pietà di me, perdona i miei peccati. Aiutami e dammi la tua gioia e la tua pace. Rinuncio a tutti i vizi e a tutti i peccati con i quali ti ho offeso. Voglio vivere da adesso solo per amarti e servirti come mio Dio e Signore. Grazie del tuo Amore. Grazie per avermi ricevuto nel tuo Cuore. Voglio essere tuo amico e tutti i giorni venire a trovarti nell'Eucaristia, in unione a Maria, a tutti i santi e agli angeli. Amen.

# PREGHIERE

## A) PREGHIERA DI LIBERAZIONE

**N**el Nome di Gesù, per le sue sante Piaghe e la sua santa Croce, per il suo preziosissimo Sangue versato, io benedico queste persone (questa famiglia o questa casa) e lego tutti gli spiriti maligni, ordino loro che se ne vadano nella parte più profonda dell'inferno perché mai più facciano del male a questi figli di Dio. Nel Nome di Gesù, io proibisco a qualsiasi spirito maligno di venire in questo luogo a fare del male. Io sigillo questo posto e tutti coloro che sono qui, come pure tutte le cose presenti e le copro con il Sangue prezioso di Gesù perché niente e nessuno possa recare loro alcun danno. Ed esorcizzo nel Nome di Gesù qualsiasi spirito dannato o gruppo satanico o mago perché non interferisca né influisca negativamente sulle persone e sulle cose che qui si trovano.

Per i meriti di Gesù e per il suo Sangue versato sulla Croce, io sciolgo qualsiasi riunione satanica, qualsiasi maleficio, incantesimo, magia, legamento, tranello, maledizione e qualsiasi azione malefica che possa danneggiarli. Io metto qui la Croce di Gesù per rompere qualsiasi influenza malefica che possa esserci tra queste persone e i

loro antenati che abbiano avuto legami con l'occultismo, il satanismo, la delinquenza o la perversità. Rompo qualsiasi influenza negativa trasmessa per eredità dai loro predecessori o qualsiasi influenza ricevuta da malefici e ordino nel Nome di Gesù che sparisca per sempre qualsiasi male in queste persone, perché ora sono protette dal Sangue di Gesù per sempre.

Nel Nome di Gesù e attraverso la sua Autorità io rompo qualsiasi maledizione. Essi rinunciano a tutti i libri, segni, simboli o materiale di musica satanica, che possano avere, come rinunciano a qualsiasi patto satanico o a qualsiasi invocazione satanica che abbiano potuto fare.

Signore, ti chiedo perdono per essermi lasciato coinvolgere nella ouija, oroscopi, divinazione, chiaroveggenza, magia o in qualsiasi pratica di satanismo, spiritismo (voodoo, macumba, candomblé, umbanda, santeria) o in altre sette di magia nera. Io proclamo Gesù come mio unico Signore e Salvatore. Io rinuncio a Satana e a tutte le sue opere e gli ordino di allontanarsi da me per sempre. Madre santa, Vergine Maria, ricoprimi col tuo manto di Purezza e di Amore, e proteggimi da qualsiasi potere del maligno. Vieni, Spirito Santo, con la tua Potenza e riempiami della tua Pace del tuo Amore. Guidami alla vita eterna. San Michele Arcangelo, tutti i santi e gli angeli di Dio, venite in mio aiuto e allontanate dalla mia famiglia e da questo luogo tutti gli spiriti maligni e tutti gli spiriti dei defunti che possano danneggiarci.

Padre celeste, ti consegno la mia vita, la consacro e la abbandono a te senza condizioni, perché voglio essere tuo figlio e vivere sempre con te, ora e in eterno. Amen.

## B) PREGHIERA CONTROOGNIMALE

Signore Gesù, mio Signore e mio Dio, Re dei cieli e della terra, allontana dalla mia vita e dalla mia famiglia qualsiasi potere del maligno perché non possa farci del male e noi possiamo operare

sempre il bene. Allontana da noi qualsiasi maleficio, stregoneria, magia, messe nere, legamento, maledizione, infestazione diabolica, possessione o ossessione diabolica e qualsiasi influenza del potere del demonio su di noi.

E io, nel Nome di Gesù, esorcizzo e ordino in questo momento a tutti gli spiriti infernali che stanno danneggiando la nostra vita e le nostre cose, che si allontanino da noi per sempre e non tornino mai più a disturbarci. Te lo chiediamo Gesù per intercessione di Maria Santissima, di san Michele Arcangelo, di tutti i santi e angeli del cielo e di tutti gli uomini buoni della terra. Padre celeste, riceve l'offerta della nostra vita perché con la Potenza dello Spirito Santo, possiamo essere sempre tuoi figli e perché mai il maligno possa prendere possesso di noi o delle nostre cose. Amen.

### BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Ti esorcizzo, creatura acqua, nel nome di Dio Padre onnipotente, nel nome di Gesù Cristo figlio suo e nostro Signore e nella potenza dello Spirito Santo, perché tu divenga acqua esorcizzata per fugare ogni potere del nemico, e possa sradicare e debellare lo stesso nemico, con i suoi angeli divenuti a postati, in virtù dello stesso nostro Signore Gesù Cristo, che verrà a giudicare i vivi e i morti, e il mondo con il fuoco. Amen.

O Dio, che per la salvezza del genere umano hai istituito i più grandi Sacramenti nel Segno dell'acqua, sii propizio alle nostre invocazioni, infondi in essa la forza della tua benedizione, affinché la tua creatura servendo ai tuoi misteri abbia l'effetto, per la tua divina grazia, di tenere lontano i demoni, e di fugare le malattie; di modo che dovunque, nelle dimore dei tuoi fedeli, sarà adoperata e aspersa, luoghi, oggetti e persone siano immuni da ogni nequizia, siano liberati da ogni nocimento: si allontanino tutte le insidie dell'occulto nemico, e se c'è qualcosa che attenda o all'incolumità degli abitanti, o alla loro pace, per l'aspersione di quest'acqua sia fugato: affinché, per l'invocazione del tuo santo Nome, sia invocata la salvezza e la difesa da ogni pericolo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### BENEDIZIONE DEL SALE

Ti esorcizzo, creatura sale, per il Dio vivo, per il Dio vero, per il Dio santo, per quel Dio che per mezzo del profeta Eliseo comandò che fossi immerso nell'acqua, perché fosse risanata la sterilità dell'acqua: affinché tu divenga sale esorcizzato a salvezza dei credenti; e tutti coloro che ti assumeranno ricevano la salute del corpo dello spirito; e da ogni luogo in cui sarai sparso, sia fugato e allontanato ogni cattivo fantasma e ogni malefica insidia degli inganni diabolici. Fugga ogni spirito maligno costretto dalla potenza di Dio che verrà a giudicare i vivi e i morti, e il mondo con il fuoco. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Ti supplichiamo di benedire questo sale tua creatura... perché produca in tutti coloro che ne faranno uso sanità del corpo e dello spirito; e ogni cosa che sarà in contatto con esso e ogni luogo in cui sarà cosperso, sia libero da ogni impurità e dalle insidie degli spiriti maligni. Per Cristo nostro Signore. Amen.

(Si può mettere il sale nell'acqua benedetta tre volte, col segno della Croce, dicendo: Che questa mescolanza di sale e acqua si realizzi nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen).

### BENEDIZIONE DELL'OLIO

Olio, creatura di Dio, io ti esorcizzo, nel Nome di Dio Padre onnipotente che creò il cielo e la terra, il mare e tutto ciò che essi contengono. Che il potere dell'avversario, le legioni del diavolo e tutti gli attacchi e macchinazioni di Satana siano disperse e portate lontane da questa creatura. Che esso porti salute all'anima di tutti quelli che

lo useranno nel Nome di Dio Padre onnipotente, di nostro Signore Gesù Cristo suo Figlio e dello Spirito Santo, l'Avvocato, così come nell'Amore dello stesso Gesù Cristo nostro Signore che deve venire a giudicare i vivi e i morti e il mondo attraverso il fuoco.

Signore Dio onnipotente, venerato con tremore dal Coro degli Angeli nel cielo, il cui servizio celestiale riconosciamo, degnati di guardare benignamente, benedire e santificare questo olio, tua creatura, che per il tuo potere è stato spremuto dal succo delle olive. Tu lo hai ordinato per l'Unzione degli infermi, affinché nell'essere guariti possano darti grazie, Dio vivo e vero. Concedi, ti preghiamo, che coloro che useranno questo olio che stiamo benedicendo in tuo Nome, siano liberati da ogni sofferenza, da ogni malattia e da tutte le astuzie del nemico. Permetti che sia un modo per allontanare dall'uomo, fatto a tua immagine e redento dal prezioso Sangue di tuo Figlio, ogni tipo d'avversità, affinché non torni a soffrire il morso dell'antico serpente. Per Cristo nostro Signore. Amen.

#### PREGHIERA CONTRO LE PIAGHE

Nel Nome di Gesù ordino a qualsiasi piaga o infermità, prodotta da spiriti maligni, che si allontanino dalle nostre vite e dai luoghi in cui abitiamo, affinché recuperiamo la salute del corpo e dell'anima. Lo ordino nel Nome di Dio Padre onnipotente, di Gesù Cristo, suo Figlio e dello Spirito Santo che procede da entrambi. Che Dio benedica questi luoghi, i nostri animali e i nostri campi, le nostre vite e la nostra famiglia perché possiamo vivere in pace in compagnia di Dio e di tutta la corte celeste. Amen.

#### C) PREGHIERA

Signore, io ti adoro come mio unico Salvatore. In questo momento, invoco su di me la tua Autorità divina perché io venga liberato da ogni potere del maligno. Allontana da me qualsiasi cattiveria che mi abbiano fatto. Incatena e ricaccia negli inferi più profondi qualsiasi spirito maligno che voglia tormentarmi.

Io perdono tutte le persone che mi hanno fatto del male e te le consegno, Signore, perché tu le giudichi con la tua sapienza e il tuo potere. Nel tuo santo Nome, Gesù, rifiuto qualsiasi potere del maligno su di me, sulla mia casa, sulle mie cose e sui miei familiari. Allontanati, spirito maligno, da me e dalla mia famiglia adesso e per sempre. Te lo ordino nel Nome di Gesù. Prendo possesso, nel Nome di Gesù, della mia casa e chiedo la Potenza del Sangue di Gesù contro ogni infestazione o influsso malefico perché siamo liberati e protetti da ogni male. Scaccio qualsiasi spirito maligno che si sia infiltrato in questo luogo e lo mando ai piedi della Croce di Gesù per tutta l'eternità.

Maria, Madre di Gesù e Madre mia, tu sei la Regina del cielo e della terra. Dio ti ha dato il potere di calpestare la testa di Satana. Ti chiedo di mandare in mio aiuto tutte le legioni degli Angeli e dei santi affinché, dietro tuo ordine e sotto la tua autorità, possano cacciare per sempre dalla mia vita il potere del maligno. Amen.

## CONCLUSIONE

**D**opo aver studiato i diversi modi di agire dei poteri delle tenebre, possiamo dire che essere cristiani significa essere liberi da queste forze oscure per essere felici con Dio. Ma non basta che tu sia libero e felice. Non puoi restartene tranquillo mentre intorno a te centinaia e migliaia di persone soffrono per gli attacchi del male. Il diavolo esiste ed è molto attivo, in particolar modo con i giovani e i bambini. Per questo devi essere luce nell'oscurità di questo mondo e portare a tutti coloro che ti circondano la Luce di Gesù Cristo, l'unico che può liberarci dal potere del male.

Tu devi far diventare realtà la preghiera del Padre nostro, quando dice: Liberaci dal male, cioè, liberaci dal maligno e da tutti i suoi poteri e forze negative, che vogliono farci del male.

Tu puoi essere un cristiano glorioso, vittorioso e allontanare da te e da chi ti circonda il potere del maligno nel Nome di Gesù. Perché non lo fai? Perché non diventi un soldato di Cristo, al servizio del bene e del Vangelo? Pensa che molti dei tuoi fratelli sono tristi perché sono oppressi dal diavolo e dal suo potere. E tu puoi aiutarli a liberarsi per vedere la luce ed essere felici in questa vita e per tutta l'eternità. Non dimenticare che il Signore conta su di te e ha bisogno di te. E adesso dì con me:

Signore, liberaci dal potere del maligno e fa che siamo felici con te per sempre.

Tuo fratello e amico dal Perù.

P. Ángel Peña O.A.R.

Agostiniano Recoleta

*Sii fedele fino alla morte e ti darò la  
corona della vita.*

(Ap 2, 10).

## BIBLIOGRAFIA

Amorth Gabriele, *Esorcisti psichiatri*, Ed. EDB, Bologna, 2004. Amorth Gabriele, *Narraciones de un exorcista*, Ed. San Pablo, Bogotá, 1994. Amorth Gabriele, *Nuovi racconti di un esorcista*, Ed. EDB, Bologna, 2004. Bamonte Francesco, *Cosa fare con questi maghi*, Ed. Ancora, Milano, 2000. Bamonte Francesco, *I danni dello spiritismo*, Ed. Ancora, Milano, 2003. Bolobanic Milivoj, *Come riconoscere le trappole del demonio*, Ed. Segno, 2002. Boretti Mario, *Un prete di campagna*, Ed. Aleph, 2006. Climati Carlo, *Hijos de noche*, Ed. San Pablo, México, 2003. Climati Carlo, *I giochi estremi*, Ed. San Pablo, México, 2003. Climati Carlo, *Los jóvenes y el esoterismo*, Ed. Ciudad Nueva, Madrid, 2003. Cò Beppino, *Liberazione e guarigione*, Ed. Villadiseriane, 2003. DeGrandis Roberto, *Manual de sanación*, Ed. AMS, Bogotá, 2005. Ernetti Pellegrino, *La catechesi di Satana*, Ed. Segno, 1998. Fortea José Antonio, *Summa daemoniaca*, Ed. Dos latidos, 2004. Gemma Andrea, *lo vescovo esorcista*, Ed. Mondadori, Milano, 2002. Laurentin René, *El demonio, ¿símbolo o realidad?*, Ed. Desclée de Brouwer, Bilbao, 1998. Musolesi Angela, *Presidente degli esorcisti*, Ed. Carismatici francescani, Ravenna, 2006. Salvucci Raùl, *Indicaciones pastorales de un exorcista*, Caracas, 1995. Uribe Alfonso, *Angeles y demonios*, Ed. Minuto de Dios, Bogotá, 1972. Varios, *La musica*

satánica, Ed. Libreria espiritual, Quito. Vernet Jean, Ocultismo, magia, hechicerías, Ed. CCS, Madrid, 1992. Villegas Naranjo German, Al borde del Abismo, Ed. Paulinas, Bogotá, 2001.

## INDICE

INTRODUZIONE 7 ESOTERISMO 9 SUPERSTIZIONI 10 LA MAGIA 13 LA  
DIVINAZIONE 25 AMULETI E TALISMANI 27 LO SPIRITISMO 30 IL GIOCO  
DELLA OUIJA 39 MALEFICI 44 LA MALEDIZIONE 53 SCIAMANISMO 56  
INFESTAZIONE DIABOLICA 58 SETTE SATANICHE 61 LE MESSE NERE 66 LA  
MUSICA ROCK 72 HALLOWEEN 83 WICCA 85 SINTOMI DELLA POSSESSIONE  
SATANICA 87 ESORCISMI 90 ALTRI MEZZI DI LIBERAZIONE 95 LA VERGINE  
MARIA 98 COSA DISPIACE DI PIÙ A SATANA? 103 LA POTENZA DI DIO 106  
RIFLESSIONI 109 CONSIGLI VARI 112 PREGHIERE 115 CONCLUSIONE 121  
BIBLIOGRAFIA 123

## I libri di padre Ángel Peña

Le Edizioni Villadiseriane hanno pubblicato i seguenti volumi:

**Sempre trionfa l'amore Il tuo amico l'Angelo Gesù Eucaristia  
l'amico La vita è una lotta contro il male Oltre la morte  
Apparizioni e messaggi di Maria Al di là della sofferenza  
Cattolico conosci la tua fede Spose di Gesù Olocausto d'amore  
In cammino verso la santità Ritorno a casa La provvidenza di  
Dio Angeli in azione Quale destino per i bambini morti senza  
battesimo? La gioia del perdono San Giuseppe: il più santo dei  
santi Gabriele, Raffaele, Michele, arcangeli potenti per noi**

In uscita: Vita e aneddoti del Santo Curato D'Ars.